

# IL CANAL GRANDE DI VENEZIA



*Gondole Veneziane*

*Scala* ————— *8 Toise*



104



II C

hand-col title  
" " map  
47 hand-col. plates



# IL CANAL GRANDE DI VENEZIA

*Ponte di Rialto*



*J. Bernard del.*

*A. Fabiani sc.*



# IL CANAL GRANDE DI VENEZIA

DESCRITTO

DA ANTONIO QUADRI

SEGRETARIO DELL' IMP. REGIO GOVERNO DI VENEZIA E MEMBRO ORDINARIO DEL VENETO ATENEO

E RAPPRESENTATO IN XXXXVIII. TAVOLE

RILEVATE ED INCISE

DA DIONISIO MORETTI

OPERA DEDICATA

A S. A. I. R. IL SERENISSIMO ARCIDUCA

RANIERI

*Vice - Re del Regno Lombardo - Veneto*

*Principe Imperiale ed Arciduca d' Austria ecc. ecc. ecc.*

VENEZIA

DALLA TIPOGRAFIA DI COMMERCIO

MDCCCXXXI.

*Edizione posta sotto la salvaguardia della Legge.*

A SUA ALTEZZA IMPERIALE REALE

IL SERENISSIMO PRINCIPE E SIGNORE

*RANIERI GIUSEPPE GIOVANNI MICHELE FRANCESCO GIROLAMO*

*Principe Imperiale ed Arciduca d'Austria*

*Principe Reale d'Ungheria, e Boemia*

*ecc. ecc. ecc.*

*Cavaliere del Toson d'Oro, Gran-Croce dell'Ordine Reale di S. Stefano d'Ungheria,*

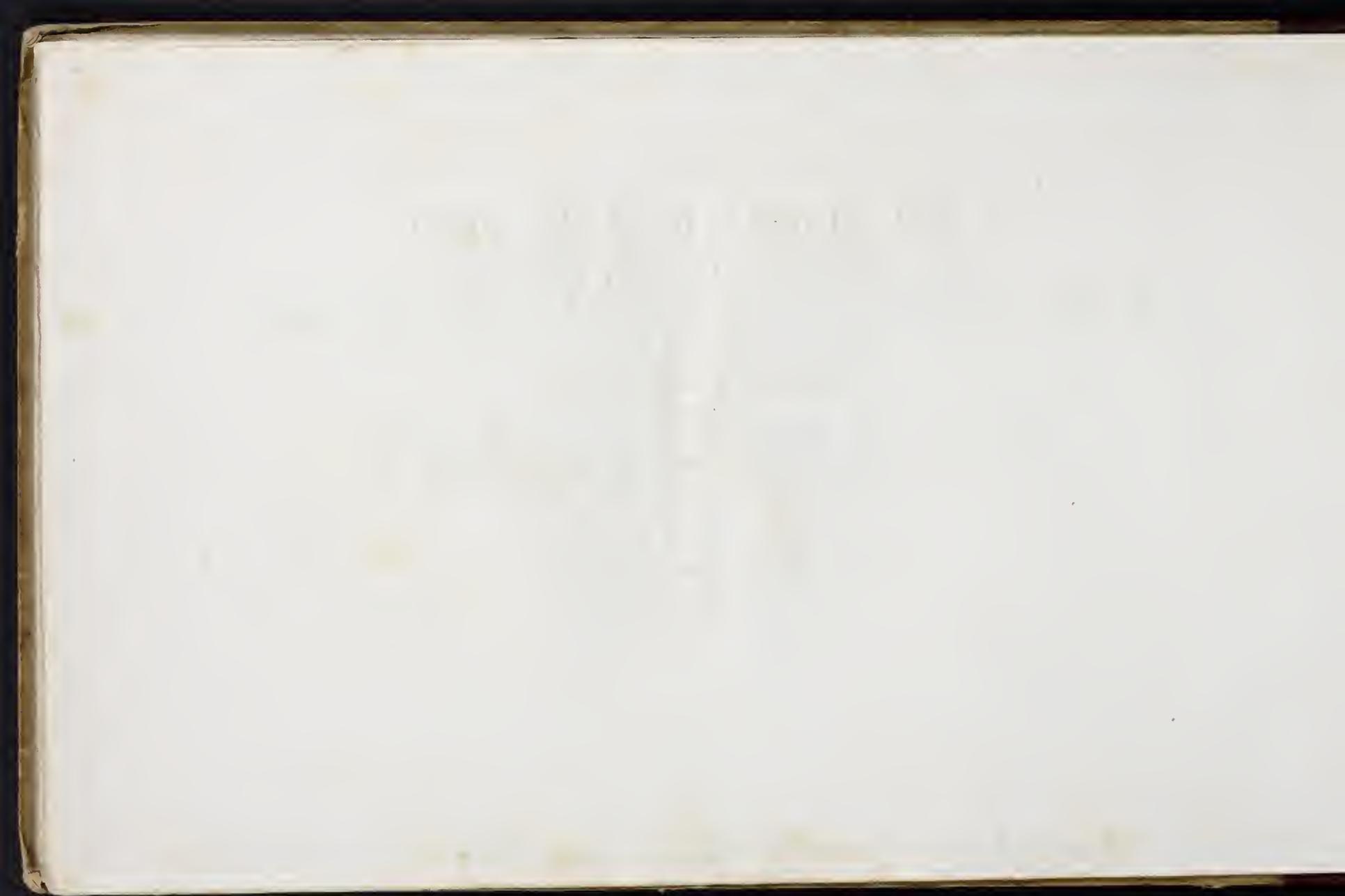
*e dell'Ordine Imperiale Austriaco di Leopoldo, Generale d'Artiglieria,*

*Proprietario del Reggimento di Fanteria N. 11.*

V I C E - R E

del Regno Lombardo-Veneto

*ecc. ecc. ecc.*



# Altezza Imperiale Reale

*Nuovo argomento della graziosa protezione che VOSTRA ALTEZZA IMPERIALE REALE suole impartire agli ameni come a severi studi, porge l'esimia benignità, con cui LE piacque permettere che, all'ombra degli onorevolissimi suoi auspici, quest'Opera si ricovrasse.*

*IL CANAL GRANDE DI VENEZIA, unico, anzichè singolare, e per magiche prospettive, e per magnificenza e varietà di Edifici, ch'elevano sulle sue sponde un glorioso Monumento alla storia delle Arti-belle, dai basi tempi sino al presente, parveni si dovesse rendere oggetto di universale ammirazione, e in qualche maniera dalle ingiurie del tempo distruggitore salvarlo, affidando ai tipi la cura di agevolmente diffonderne per ogni dove con questi Prospetti l'immagine, e intatto così tramandarlo a più tardi nepoti.*

*Se non che, più alto mirando, mi feci animo di unirlarne l'omaggio a V. A. I. R. onde, nella generosa accoglienza, abbia la patria e la storia altro Monumento cospicuo dell'accostumata clemente deguazione dell'A. V. a intrattenersi sopra qualsivoglia cosa riguarda Venezia, e come sia ognora propensa in confortare e aggradire l'espressioni della più osequiosa riconoscenza e del più profondo rispetto.*

Di Vostra Altezza Imperiale Reale

Venezia 1.° Aprile 1828.

Umil.° Dev.° Oss.° e Fedelissimo Servitore  
ANTONIO QUADRI.



DESCRIZIONE  
DEL  
CANAL GRANDE DI VENEZIA.

VENEZIA, a dispetto della natura, e con istupore degli uomini, eretta sull'Adriaco mare, divenne col progresso dei tempi chiara sorreggitrice di ammirandi Edifici, che il patrio spirito e le dovizie hanno voluto magnifici, e l'accarezzata opera dell'Arti sorelle potè render cospicui.

Ma la maravigliosa schiera di quelli, che lungo il *Canal Grande* torreggiano con imponente contrasto di tempi, di maniere e di posizioni, forma l'onduoso *Corso* tanto singolare e incantevole, che i sensi alternativamente rapisce, e nell'ammirazione confonde del luogo, de' fondatori, degli artisti, delle lantezze, per cui spesso l'elevato animo non altra percezione distingue che la magia del sentiero.

Da sì viva impressione il comun voto procede, che tanta opera d'ingegno ed amore non venga meno per la edacia del tempo, e alle remote contrade ne possa giungere il quadro; perciocchè desiderio nostro divenne di apporre, per quanto a noi lice, con questa iconologica descrizione, un compenso a' suoi

damni, e serbare il *Veneto Monumento* integro nell'attuale suo aspetto alla patria riconoscenza, alla curiosità dei contemporanei e all'ammirazione della Storia.

RIMPETTO al Molo su cui s'innalza il Palazzo Ducale, sorge decorata da magnifico Tempio (architetto *Palladio*) l'*Isola di S. Giorgio Maggiore*, Abazia in addietro di Monaci Benedettini, la quale ora co' suoi fabbricati e coll'adjacente bacino, da circa vent'anni costruito, lo stabilimento costituisce del *Veneto Porto-Franco*.

Quello specchio di acqua che lambe la costa occidentale di codesta Isola, si divide, poco lunge da essa, in due rami, l'uno *Canale della Giudecca*, l'altro *Canal Grande* chiamato.

Passano entrambi essi Canali per la Città, e rendono alle Lagune le acque verso il continente di *Fusina*, cioè in direzione opposta a quella, dalla quale procedono.

Scorre ampio e quasi retto il *Primo* fra la linea di Venezia chiamata le *Zattere* a destra, e l'Isola *Giudecca* a sinistra.

Il *Secondo*, più rinserrato, cioè il *Canal Grande*, del quale ci occuperemo, comincia formarsi fra la *Dogana di Mare*, ora di *Transito*, da un lato, e *Ca'Erizzo* che sorge ad essa in faccia dall'altro, indi tortuosamente serpeggiando per la Città, l'attraversa e divide in due quasi eguali porzioni, uscendone poi presso l'Isola *Santa Chiara*.

Il *Ponte di Rialto*, eretto verso il mezzo di sua lunghezza, è il solo che ne congiunge le sponde, e le vicendevoli comunicazioni assienra fra l'una e l'altra sezione della Città.

Questa opera di altissimo pregio per la solidità, non meno che per la singolare sua simmetria e venustà, fu innalzata dall'architetto *Antonio da Ponte* l'anno 1591. *Doge Pasquale Cicogna*.

Di esso *Ponte* la superficie dividesi in cinque spazi, due de' quali occupati vengono da due ordini di dodici botteghe per ciascheduno, e gli altri tre aprono egual numero di pubbliche vie a quegli ordini parallele, collocata l'una fra le due linee delle botteghe, scorrenti le altre al tergo delle medesime.

Le dimensioni di questo *Ponte*, che maggiormente importa conoscere, sono le seguenti:

Luce dell'arco . . . . .	Metri	28 : 89/100
Lunghezza sul dorso . . . . .	::	22 : 97/100
Altezza sopra il pelo dell'acqua, presa in via media . . . . .	::	6 : 59/100
Grossezza . . . . .	::	1 : 49/100

Si trovano inoltre a pubblico comodo istituite sui vari punti del *Canale* di cui si parla, alcune Stazioni di *Barelic* o *Gondole*, che, offrendo il mezzo di tragittarlo, si chiaman *Traghetti*.

La tortuosa linea che il *Canal Grande* descrive, cominciando dalla *Dogana di Mare* sino alla sua estremità oltre l'Isola *Santa Chiara*, stendesi lungo il lato *sinistro* circa metri 3,800, e lungo il lato *destro* metri 3,700 circa: cosicchè prendendo il suo corso di mezzo, si ha del medesimo la *lunghezza* in circa metri 3,750, corrispondenti ad oltre due miglia da 60 al grado.

Molto varia n'è la *larghezza*, la quale presso il *Ponte di Rialto* si limita a circa 40 metri, e nelle situazioni più ampie, eccettuate però le imboccature alle due estremità, si estende sino a 70 metri.

Presenteremo in apposita Tavola il *Corso* di questo *Canale* disegnato in guisa da porgere l'idea dell'andamento dell'aveo nel quale s'aggira.

Due linee d'Edifici per la più parte ricchi e maestosi, fra i quali molti primeggiano per la finezza del gusto, come per l'eleganza delle proporzioni, ed altri per l'originalità dell'anticlissina lor costruzione, gli fanno vaga e maravigliosa alta spalliera, sulla destra e sulla sinistra, talchè codest'ampia colonna di acqua sembra scorrere sull'arena d'un magnifico interminabile Teatro, di cui si cangia e riproduce tratto tratto la simmetria, le multiformi curve del quale fermano l'occhio impaziente dell'osservatore con sempre rinascenti svariati punti di vista, variopinti dalla natura de' marmi, dall'ingegno dell'arti e dalle singolari modificazioni del sole, del tempo e dell'acqua salsa, se no' sono dalla leggiadria della ridente vegetazione.

Codesti pochi cenni tornano sufficienti per istabilire il nostro *Canale* come il più bello, anzi qual cosa nel suo genere unica al mondo. Qual paese offre spettacolo di simil fatta? Dov'è un corpo d'acqua corrente lungo per ben due miglia, fiancheggiato da ambo i lati dalle ammirabili produzioni de' più rinomati maestri, e segnatamente de' *Fra-Giocondi*, de' *Scarpagnini*, de' *Bergamaschi*, de' *Lombardi*, de' *Palladii*, de' *Sansovini*, de' *Samniceli*, de' *da-Ponte*, e di ben altri che da dieci secoli in qua si distinsero quasi animando le rocce e le querce, onde renderle atte a prestare util servizio ai bisogni, agli usi, ai piaceri della civil società?

L'curiosità di codeste amene sponde non è interroita che dallo sbocco di qualche minor canale o *Rivo* che, da parti diverse della Città procedendo, viene a perdersi nel maggiore; le quali interruzioni, o sbocchi de' *Rivi*, compariscono nel nostro *Corso* tracciate: come del pari vi si accennano, in punteggiate linee e con numeri progressivi, le posizioni de' *Traghetti*, menzionati più sopra.

Sotto qual forma ed aspetto, e con qual simmetria pomposamente s'innalzino le mentovate spalliere, fra cui passano con dignitoso movimento le acque del *Canal Grande*, lo mostrano le *Tavole* che presentiamo, disegnate e disposte coll'ordine stesso secondo il quale succedonsi gli Edifici che figurano nelle medesime, e distinte con numeri che additano come si debbano l'una presso l'altra selierare.

Scorgesi nella *Prima* Isola *S. Giorgio Maggiore* (volgarmente *S. Zorzi*) nel suo punto prospettico delineata, qual comparisce all'occhio di chi presso il *Molo della Piazzetta* s'imbarca

per accingersi al giro del *Canal Grande*. S'alza indi la *Dogana di Mare*, ora di *Transito*, ove, come si disse, il *Canale* si forma, e seguitando quella *sinistra linea* ne dispiega gli altri Edifici, continuati poi sulle *Tavole* successive, nelle quali a suo luogo figura anche il *Ponte di Rialto*, indi la serie ulteriore de' Fabbricati che vengono dopo di esso, dirigendo così e guidando l'occhio dell'osservatore sino alla estremità settentrionale dell'*Isola S. Chiara*, ove il *sinistro lato* si compie del *Canal Grande*, le cui acque si gettano ivi nelle Lagune.

A quel punto d'uopo è retrocedere, e costeggiando l'opposta riva, nuovamente avviarsi verso là d'onde si fece partenza. Le *Tavole* che succedono a quella in cui figura l'*Isola S. Chiara*, presentano gli Edifici che a questo lato s'affacciano, i quali giacevano al destro fianco dell'osservatore, mentr'era intento ad ammirare quelli che fregiano l'altra sponda.

In questa nuova serie di *Tavole*, si offre il Prospetto del *Canal Grande* dalla *Sacca di S. Lucia* e dalla vicina punta del già Convento del *Corpus Domini* sino a *Rialto*; indi ripetuta qui la Prospettiva del *Ponte*, ma però in posizione opposta a quella con cui appare nell'altra linea, tutti continuano i Fabbricati che questa parte abbelliscono, sino a che, rinontato l'intero *Canale*, sorge in capo al medesimo la *Ca' Erizzo* di fronte a quella *Dogana* d'onde il giro fu cominciato.

Oltre a questo punto, le acque scorrono aperte da un lato, e sostenute dall'altro dalla susseguente prolungazione della Città: ma qui lasciando addietro il rimirato Teatro del *Canal Grande*, nuovo spettacolo ben più ampio e magnifico si presenta con altr'ordine di maravigliose sembianze lungo la *Costa*, che ivi co-

mincia. nella cui direzione continuando a solcare le onde, apparisce la sponda meridionale del *Giardino* adiacente al *Regio Palazzo*, poi viene a canto il *Molo*, che abbraccia la *Zecca*, la *Piazzetta* e il *Palazzo Ducale*; succede indi la *Riva degli Schiavoni* sino al *Ponte della Veneta Marina*, e appajon finalmente sulla propinqua marenna i Cantieri (*Squeri*), dopo i quali l'arte si cangia in natura, le produzioni dello scarpello in quelle della vegetazione, ai pesci succedon gli augelli, e in luogo de' *Rivi* sorgono ameni viali e folti boschetti, per cui sembra concertarsi in quel punto l'acqua, la terra, il cielo, le arti e l'ingegno, onde promuovere la ricreazione dell'uomo con sorprendente apparato, che non più vago saprebbe immaginare e descrivere la fervida fantasia de' poeti.

In *cinque Serie*, pel fin qui detto, convien distinguere la Collezione delle varie *Tavole*, che al presente discorso danno argomento; e per bene intenderne le posizioni, d'uopo è supporre, che il *Canal Grande*, sebbene nel suo corso variante, perchè segue il flusso e riflusso del mare con cui comunica, scorra nonpertanto da *Levante* a *Ponente*, cioè dalla *Dogana* all'*Isola S. Chiara*; e dietro tale supposizione, determinarne la *sinistra* dal lato appunto di essa *Dogana*, e la *destra* all'opposta parte.

Fissati per questo modo gli essenziali suoi punti: la *Serie I.* delle nostre *Tavole* si compone con quella, in cui appare l'*Isola di S. Giorgio*, e colle successive sino quasi al *Ponte di Rialto*.

La *Serie II.* riunisce quelle sulle quali stanno delineati esso *Ponte*, e gli Edifici che lo succedono da questo lato sino alla estremità del *Canale* che giunge oltre l'*Isola S. Chiara*.

La *Serie III.* contiene le *Tavole* che dalla *Sacca di S. Lucia* e dalla vicina punta del *Corpus Domini*, estremo del lato *destro*, offrono il prospetto sino presso il *Ponte di Rialto*.

Si raccolgono nella *Serie IV.* quelle che partono dal detto *Ponte*, e i Fabbricati comprendono che su quel fianco succedonsi sino a *Ca' Erizzo*, ove il *Canale* ha principio.

Abbraccia finalmente la *Serie V.* lo spazio che da *Ca' Erizzo* mette alla estremità de' *Pubblici Giardini* a Castello, in addietro chiamata *Punta di S. Antonio*, cioè tutta quella linea, di quasi 2,000 metri, lungo la quale le acque, pria di chiudersi nel *Canale*, bagnano il fianco della Città, che con dolce curva le sostiene dalla parte del *Nord*, e vanno largamente errando al *Sud* senz'altro freno che qualche rara isoletta che ne torce talvolta alcun poco il corso, così dilatandosi sino al Litorale di *Malamocco* ed a quello di *Pelestrina*, ove la natura con lunghi banchi di arena, e l'arte colle marmoree moli dette *Murazzi*, opere *ausu Romano*, *aere Veneto*, si sono congiunte ad erigere quel maraviglioso sostegno che separa le Lagune dal Mare; chiaro monumento de' tempi, ne' quali tanto lavoro potè alzarsi tra i flutti, che imperturbabilmente frange e respinge.

Da questa divisione apparisce che le *due Prime Serie* poste in continuazione l'una dell'altra compongono il *sinistro lato* del *Canale* — che le *due Seconde* presentano l'opposta parte — e che la *Quinta* offre il prospetto di quel braccio della Città, che domina le Lagune giacenti al *Sud* della medesima.

Disposte in cotes'ordine le nostre *Tavole*, si potrà formare con esse il modello del *Canal Grande di Venezia*, collocan-

dole a ornamento delle pareti di qualche stanza l'una presso l'altra nel modo qui sopra additato, e a seconda de' numeri che portano in calce, come si farebbe appunto di un fregio, lungo ben trenta braccia, in più pezzi diviso, i quali congiunti insieme presentassero un solo tutto, o un quasi panorama senza ingegni ottici esteso.

Nel desiderio di porger con queste *Tavole* un'idea chiara e precisa del nostro *Canale*, si fece ogni studio, non tanto per collocare in dilettevole aspetto i diversi suoi punti, quanto più ancora per darne con tutta verità i lineamenti; dimanierchè l'osservatore scerrendolo in *Gondola* o in altra barca con esse *Tavole* a mano, e confrontandole con tuttociò che successivamente gli comparisce dinnanzi, potrà convincersi che non solo Edificio alcuno ancorchè piccolo non si ommise, ma che anzi nel disegnarli si ebbe ogni cura di seguirne le dimensioni, per quanto la brevità della scala il concede, usando la maggiore attenzione particolarmente sopra di quelli più rinomati che stanno raccolti nella grand'Opera delle *Fabbriche più cospicue di Venezia*, e tracciando altresì gli ordini che li compongono, gli usci, le finestre, gli ornamenti, e gli altri segni che li distinguono, per la qual cosa conoscerà che, di quanto al di d'oggi s'affaccia a destra ed a sinistra del *Canal Grande*, e sulla spiaggia dal *Giardino Reale* sino ai *Pubblici Giardini* a Castello, e quindi sopra due linee che oltre *cinque miglia* compongono di lunghezza, una sola trabeazione, o un solo intercolunnio non fu trascurato.

Ciò non pertanto, si procurò di servire anche all'arte prospettica, disegnando gli Edifici ne'punti che meglio lor si conven-

gono, combinati colla opportunità dell'osservatore che solca in barca il *Canale*: anzi, per di lui norma, si sono sparsi a piè delle *Tavole* alcuni segni \* che additano i siti, ove sarebbe utile di trattenersi per qualche istante, all'oggetto di occuparsi delle più importanti sezioni, nel modo usato quando nel nostro lavoro si riportarono.

Aggiuugendosi a ciascuna *Tavola* le denominazioni di quei Fabbricati che meritano particolare attenzione, inutile tornerebbe di qui ripeterle: Se per altro taluno bramasse di conseguirne più estesa notizia, e aver contezza non meno delle esterne, che delle interne preziosità, che alcuni di essi racchiudono, d'uopo sarebbe indirizzarsi al mio libro *Otto Giorni a Venezia*, di cui più edizioni in Italiano e in Francese si pubblicarono; ovvero all'altra mia operetta intitolata *Quattro Giorni a Venezia*, breve compilazione della prima, ridotta di minor mole, a comodo di quei viaggiatori che in grave angustia versando di tempo, valere non si potessero degli *Otto Giorni*; nell'una e nell'altra delle quali ho succintamente descritto la doviziosa copia de' Monumenti, e de' Capi d'Arte di maggior merito che adornan Venezia, additando nel tempo stesso la via onde passarli in rivista con ogni possibile risparmio di tempo.

Chi poi amasse conoscere anche i Veneti Fasti de' secoli trapassati, potrà raccogliarli dal mio *Compendio di Storia Veneta*, in cui ho tessuto il filo degli eventi che su queste spiagge si succedettero dall'anno 421 dell'*Era Cristiana*, epoca della fondazione della prima Chiesa in *Rialto*, e della origine dell'antica Repubblica, pria democratica, poi aristocratica, delle *Ve-*

nezie, sino al giorno 12 maggio 1797, in cui quel corpo politico ha cessato di essere.

Finalmente, se entrasse a taluno il pensiero di estendere lo studio sulle presenti cose e di Venezia e delle Provincie altresì che il suo Territorio compongono, dilatandosi lungo il mare e penetrando nel continente dalle sponde del Po e del Mincio sino presso le sorgenti di quel Timavo, di cui tanto i poeti cantarono, potrà rivolgersi alla mia *Statistica Veneta*, che in tre volumi ho testè renduta di pubblico diritto co' tipi.

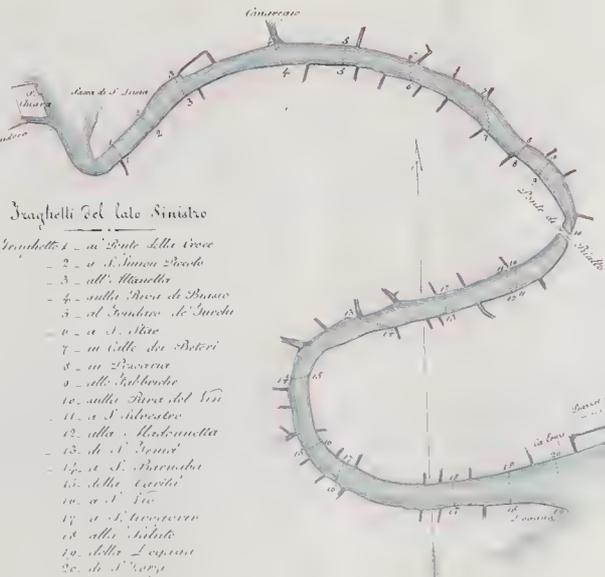
Così, nella Collezione di tutte codeste Opere, troverà succinta idea del corso delle arti, de' costumi e della gloria della Nazione; dello avvicinarsi degli avvenimenti che la riguardano; co-



me non meno delle passate e delle presenti circostanze della *Regione de' Veneti*, sempremai celebrata e distinta, sino da' tempi, ne' quali *Adria*, lucomonia etrusca, torreggiava pomposamente ad ornamento ed a guardia delle sette foci dell'Eridano, la cui vetusta magnificenza passò più tardi con quella delle più cospicue città della Grecia a decorare quest'ultimo recesso dell'onde, ove surse la *Città d'oro*, di questo titolo dal *Petrarca* fregiata, che per tanti secoli estese lo scettro sui mari, de' quali non perdette l'alto dominio che per la scoperta d'un nuovo mondo, e che, dopo lungo giro delle più straordinarie vicissitudini, maestosa tuttavia comparisce agli osservatori, i quali, dalla tromba della fama invitati, concorrono in folla, dalle più remote contrade, a prestarle omaggio di ammirazione.



( CORSO )  
 del  
 Canal Grande  
 di  
 VENEZIA



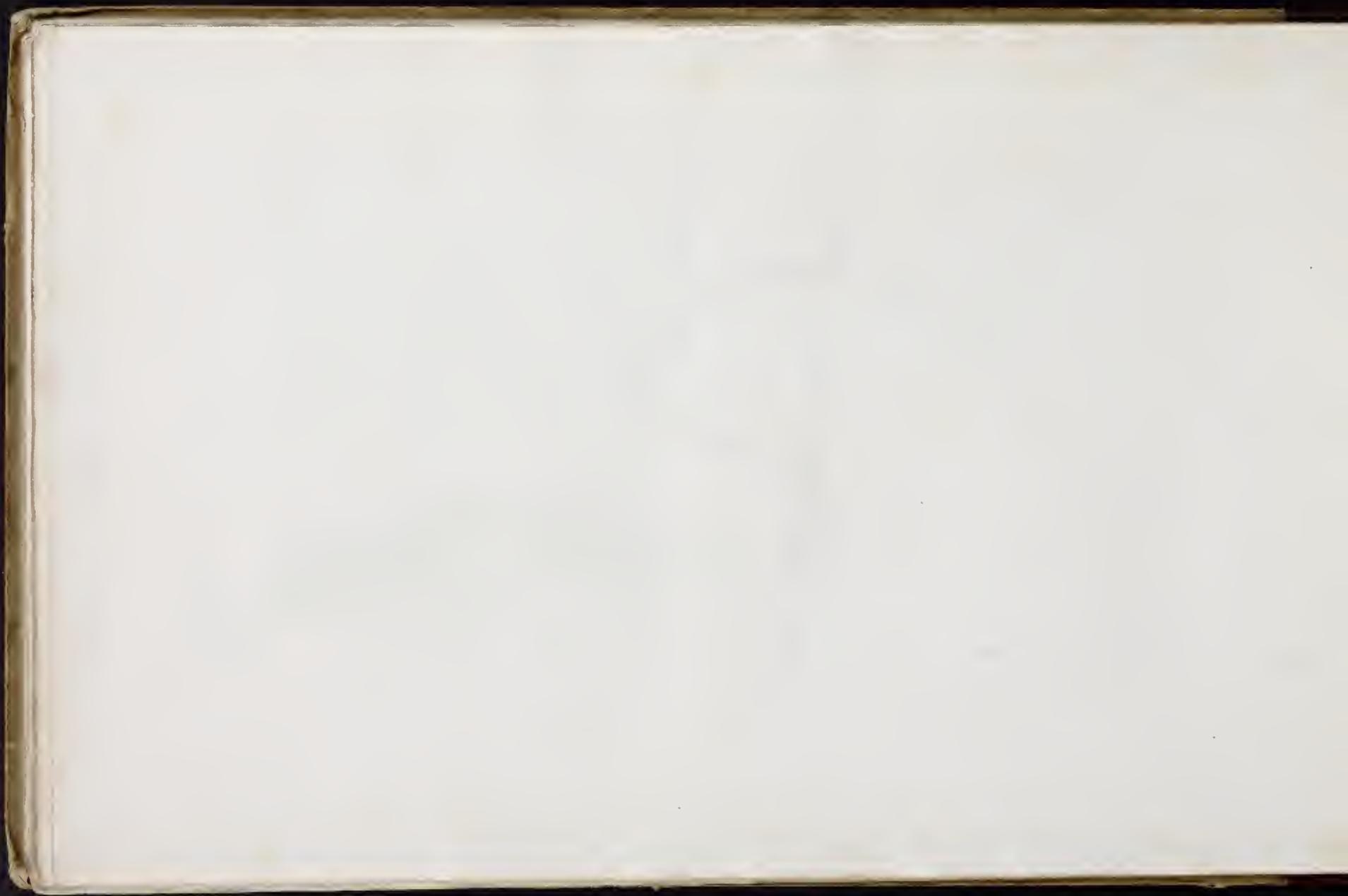
Traghelli del lato Sinistro

- 1 - in Ponte della Croce
- 2 - a S. Marco Vecchio
- 3 - all' Alameda
- 4 - sulla Riva di S. Marco
- 5 - al Ponte di S. Marco
- 6 - a S. Marco
- 7 - in Calle dei Dogi
- 8 - in Dorsaria
- 9 - alla S. Felice
- 10 - sulla Riva del Vecchio
- 11 - a S. Marco
- 12 - alla S. Marco
- 13 - di S. Marco
- 14 - a S. Marco
- 15 - alla S. Marco
- 16 - a S. Marco
- 17 - a S. Marco
- 18 - alla S. Marco
- 19 - della S. Marco
- 20 - di S. Marco

Traghelli del lato Destro

- |                            |                  |
|----------------------------|------------------|
| 1 - del Doge               | 18 - di S. Marco |
| 2 - di S. Lucia            | 19 - di S. Marco |
| 3 - di S. Marco            | 20 - di S. Marco |
| 4 - di S. Marco            | 21 - di S. Marco |
| 5 - di S. Marco            | 22 - di S. Marco |
| 6 - alla S. Marco          | 23 - di S. Marco |
| 7 - a S. Marco             | 24 - di S. Marco |
| 8 - di S. Marco            | 25 - di S. Marco |
| 9 - del Doge               | 26 - di S. Marco |
| 10 - del Doge              | 27 - di S. Marco |
| 11 - alla Calle del Carbon | 28 - di S. Marco |
| 12 - a S. Marco            | 29 - di S. Marco |
| 13 - a S. Marco            | 30 - di S. Marco |
| 14 - di S. Marco           |                  |





PROSPETTO  
del  
Canal Grande  
di  
VENEZIA  
Lato Sinistro



*Isola di S. Giorgio Maggiore  
e Porto Franco*

*L'opere di Mare o di Venezia*





*Palazzo Pubblico*

*Tempio di S. Maria della Salute*

*Serraglio di S. Gregorio 2*





*Dario*

*Novati*

*Venier*

*La Mola*

*Barbarigo*  
*ovv. de' Mola*

*Trapietto di S. Vio*





*Loucau Bualdi - Sacer*

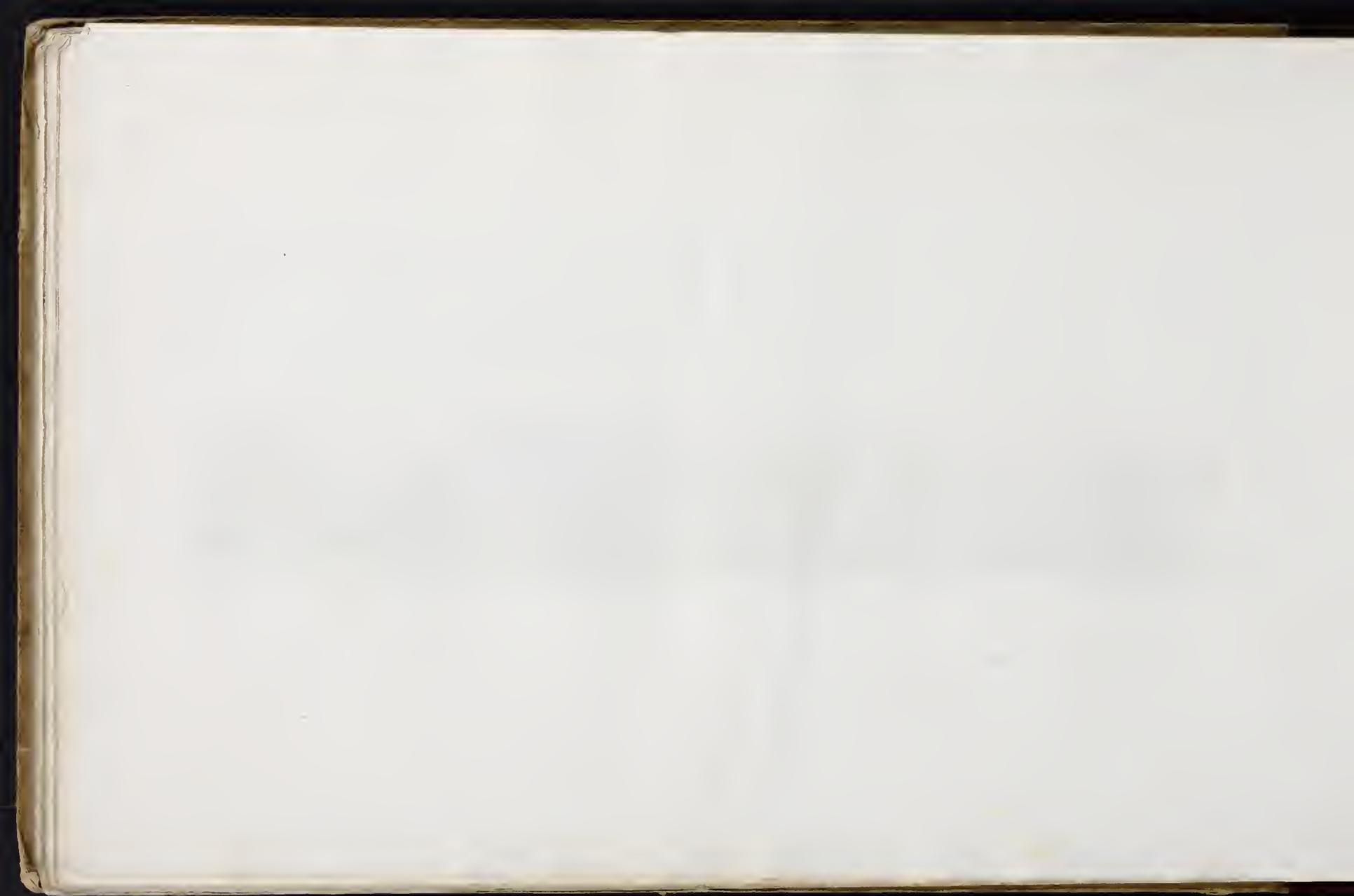
*Mauconi*

*Brandolin*

*F. R. Accademia delle Belle. Arti S. della Carità*

*Quarini*

4





Gambara Contarini dagli Scipioni

Cozzi

S. a. S. Barnaba

Rezzonico 5





Camarata  
Giustiniani  
ora Cipolati

Giustiniani

Giustiniani  
ora Schiavoni

Foscarini

Balbi in volta Angarini  
ai Canale

Grimaldi

6





I. di S. Tomà

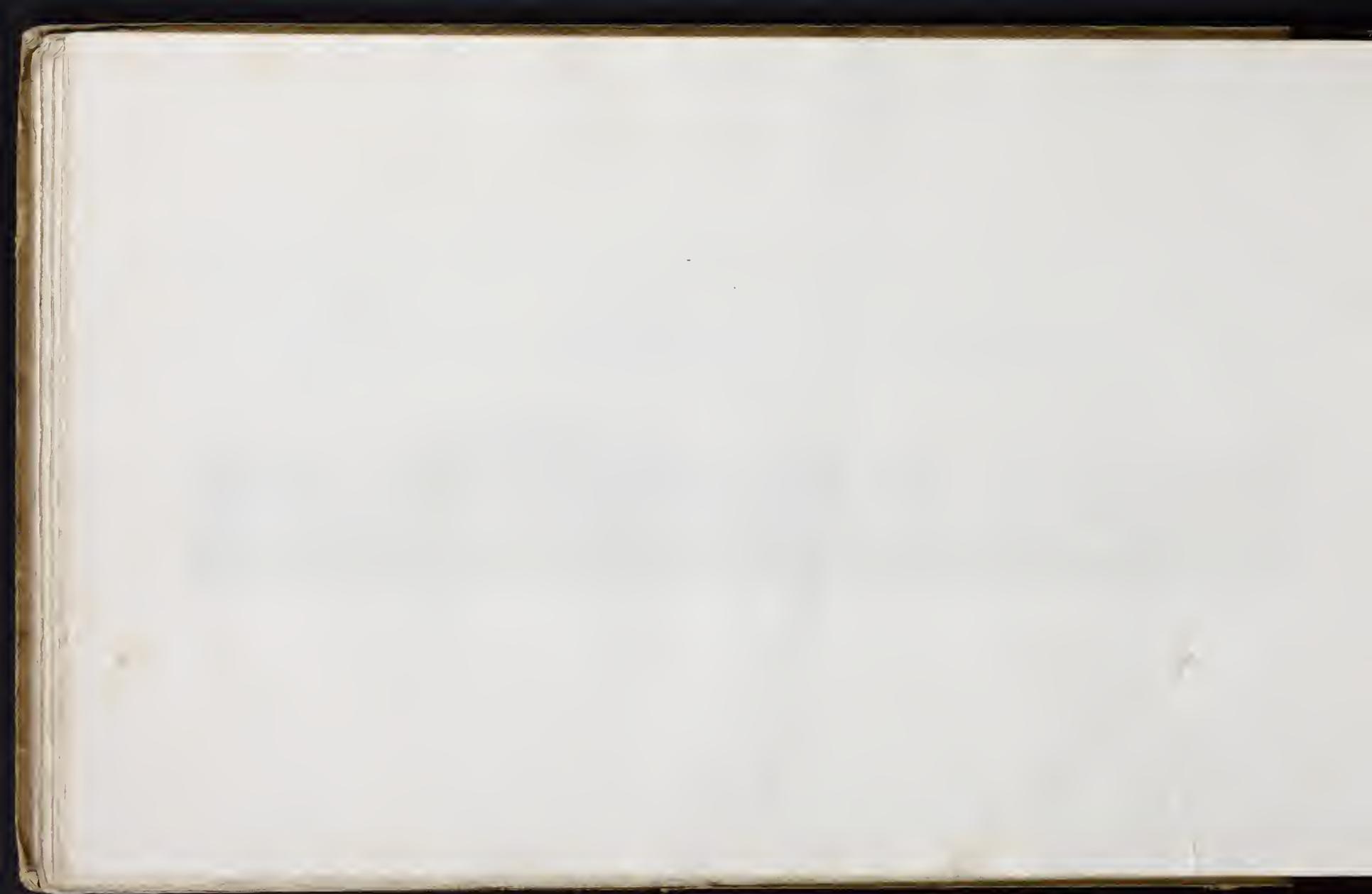
Loredano

Tiepolo

Ruan

Barbarigo  
della Serrazza

Cappello





Grimani

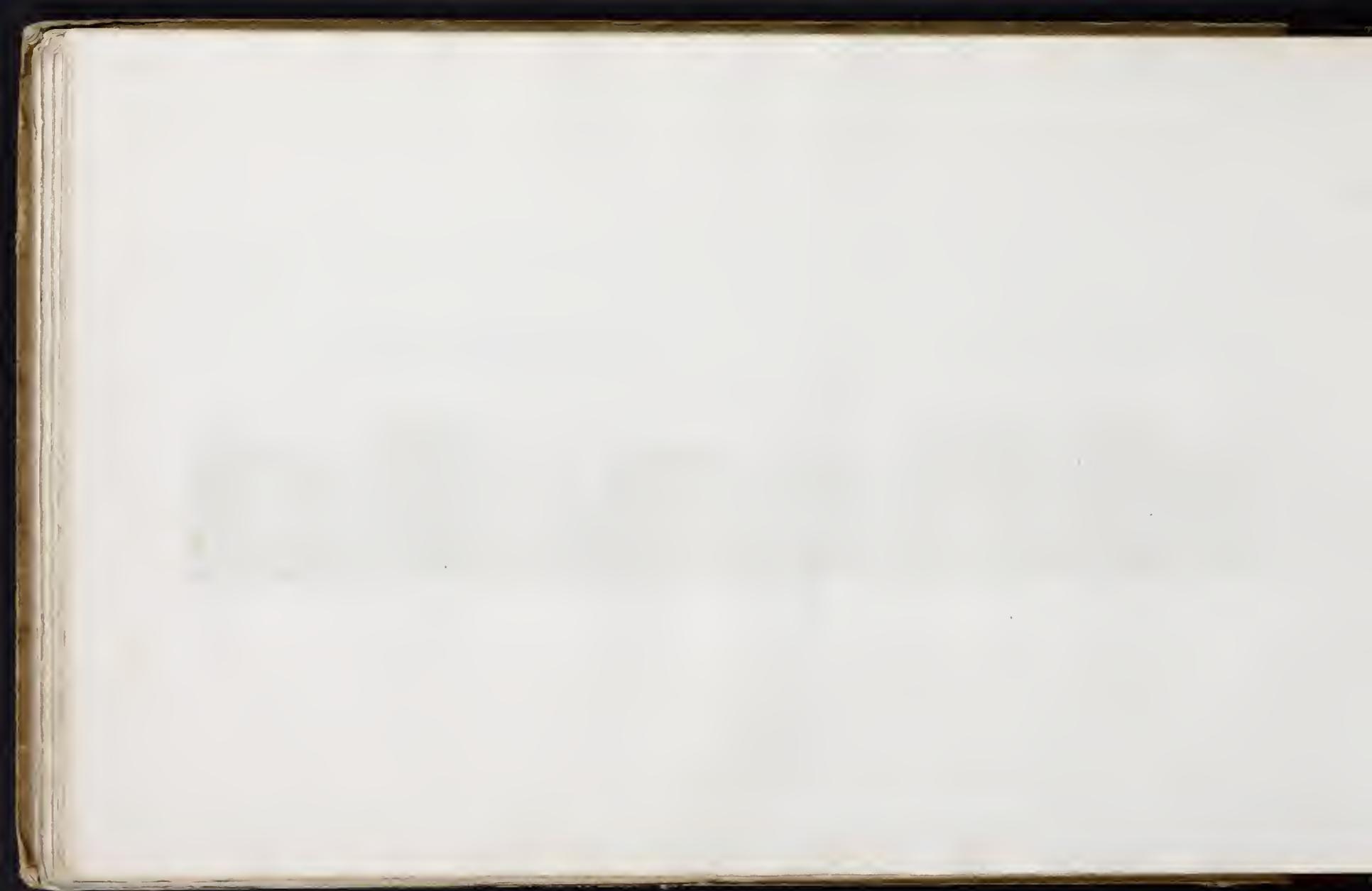
Lubov \*

Bernardi \*

V. della Madonnella Donà  
L. R. Com. Sup. "la Bal"  
del San J. Bla

Mepolo \*

Businello





Traghetto a S. Nicotro

Rinaldi

S. Corroni Soliotti  
sulla Riva del Vin e Pastoran

Riva del Vin





Barbarigo

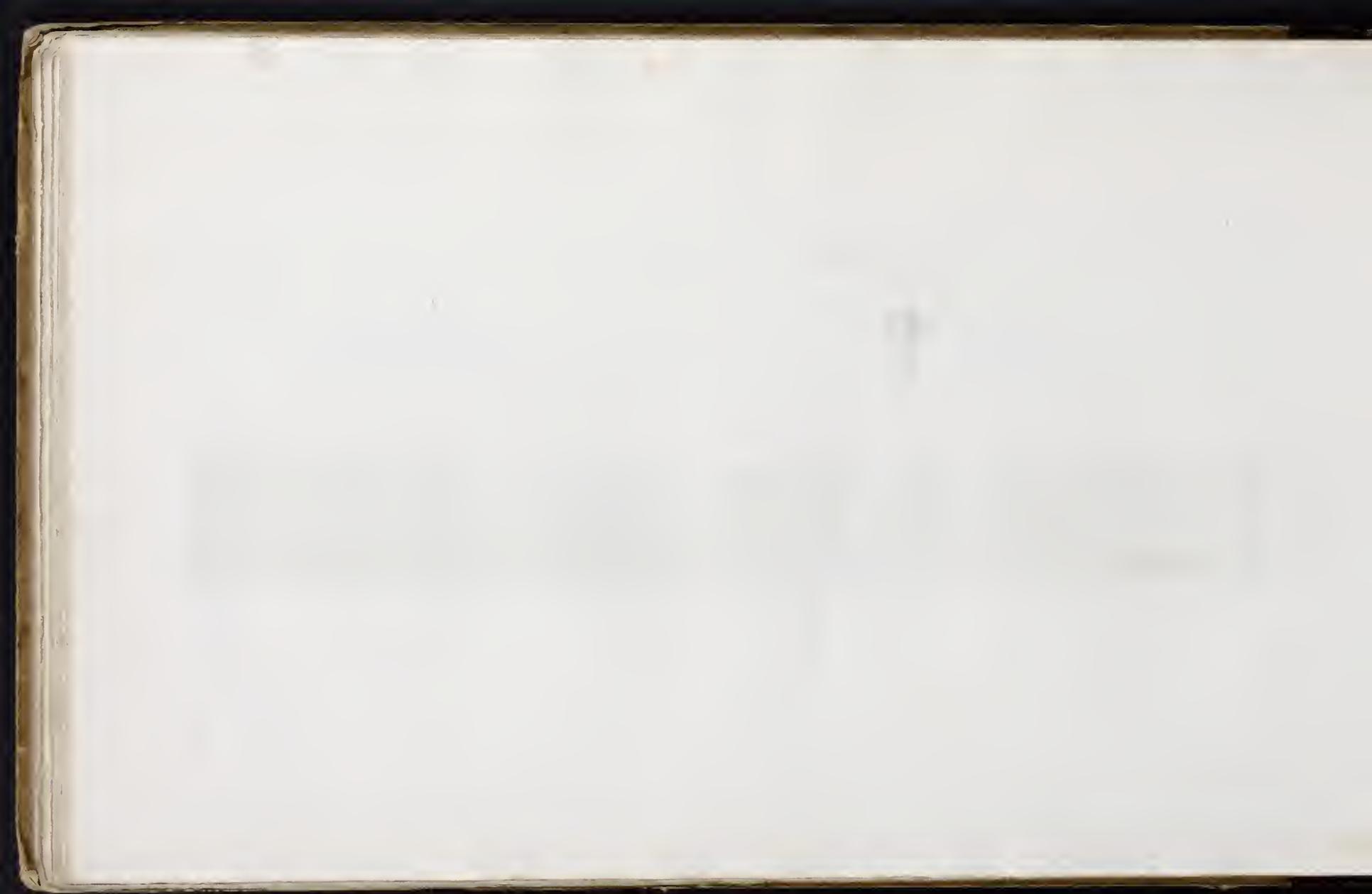
Scala verso la Piazza del Carbone  
 Palazzo delle Fabbriche  
 Palazzo Vecchio di Rinaldo

Ponte di Rinaldo  
 (di S. Bartolommeo)

Scala verso il Palazzo del Senato  
 Palazzo Ciceroniani  
 ora dell' S. R. Sub. d' Appello

Fabbriche Vecchie di Rinaldo in Urbino  
 ora Residenza degli S. R. R. Tribunali  
 Civil. e Mercantile

Fabbriche delle Nuove  
 Inghetto alle





sul Canal Grande  
Subbrato

Scavia

Traghette in Scavia

1<sup>o</sup> m. Calle dei Botteri

Scavia





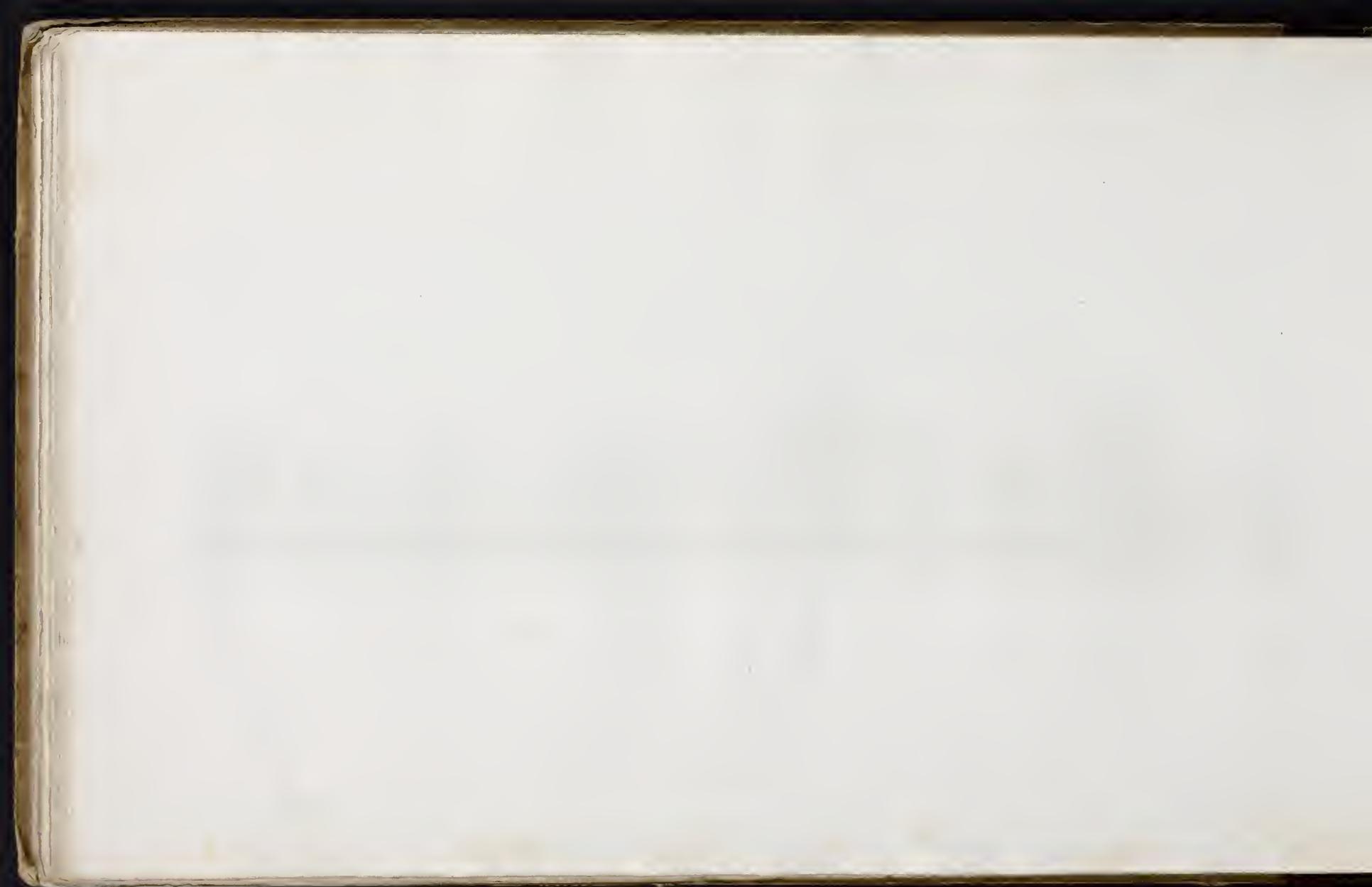
*Comer della Regina Dugnatia*

*Desaro*

*Foscarini*

*Chiesa e V. de S. Marco  
S. Costantin*

*Contarini* <sup>12</sup>



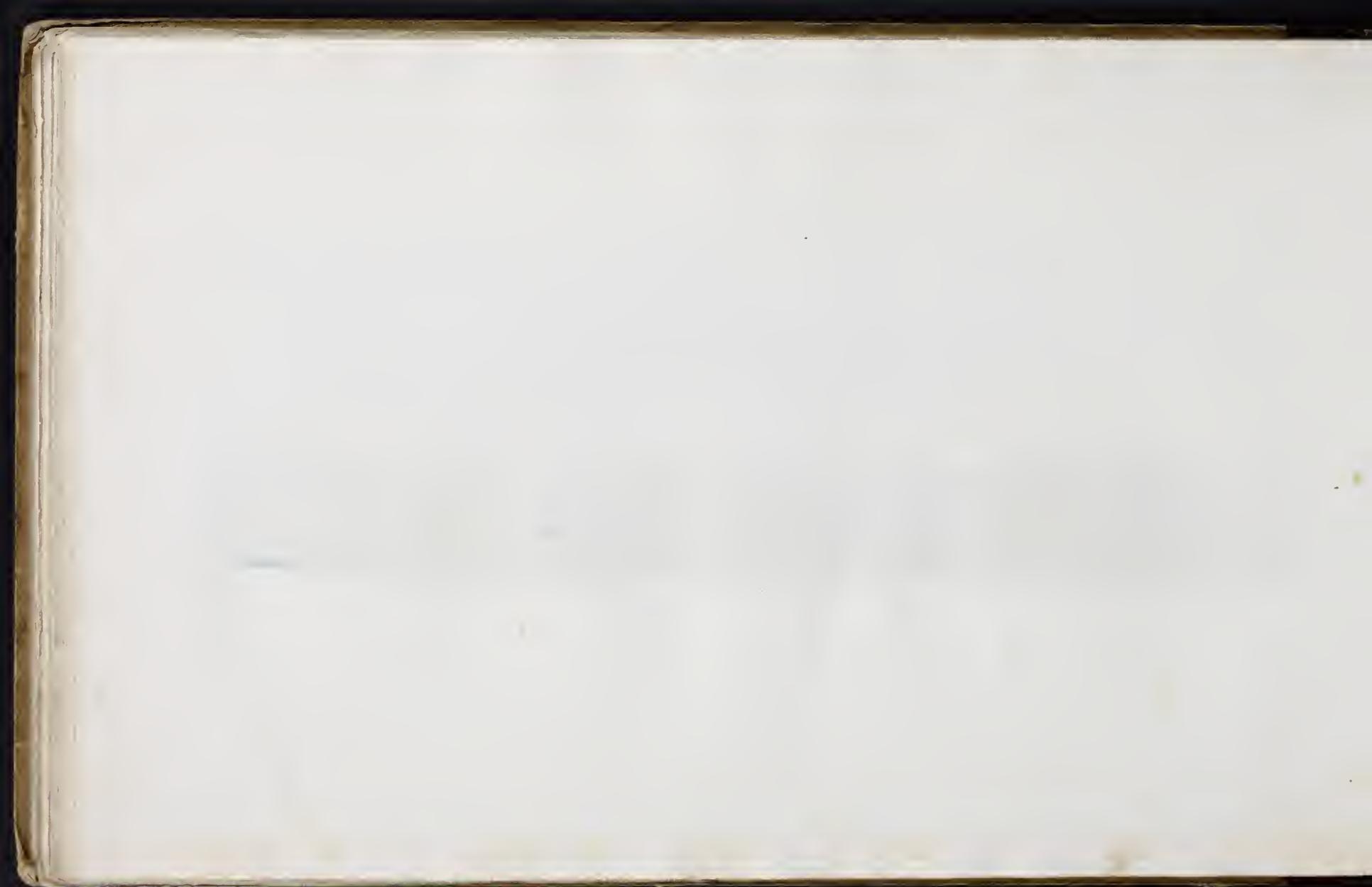


Quadrò  
Basilica

Capovilla

Fondaco de' Turchi e S. Magnolo

Correr

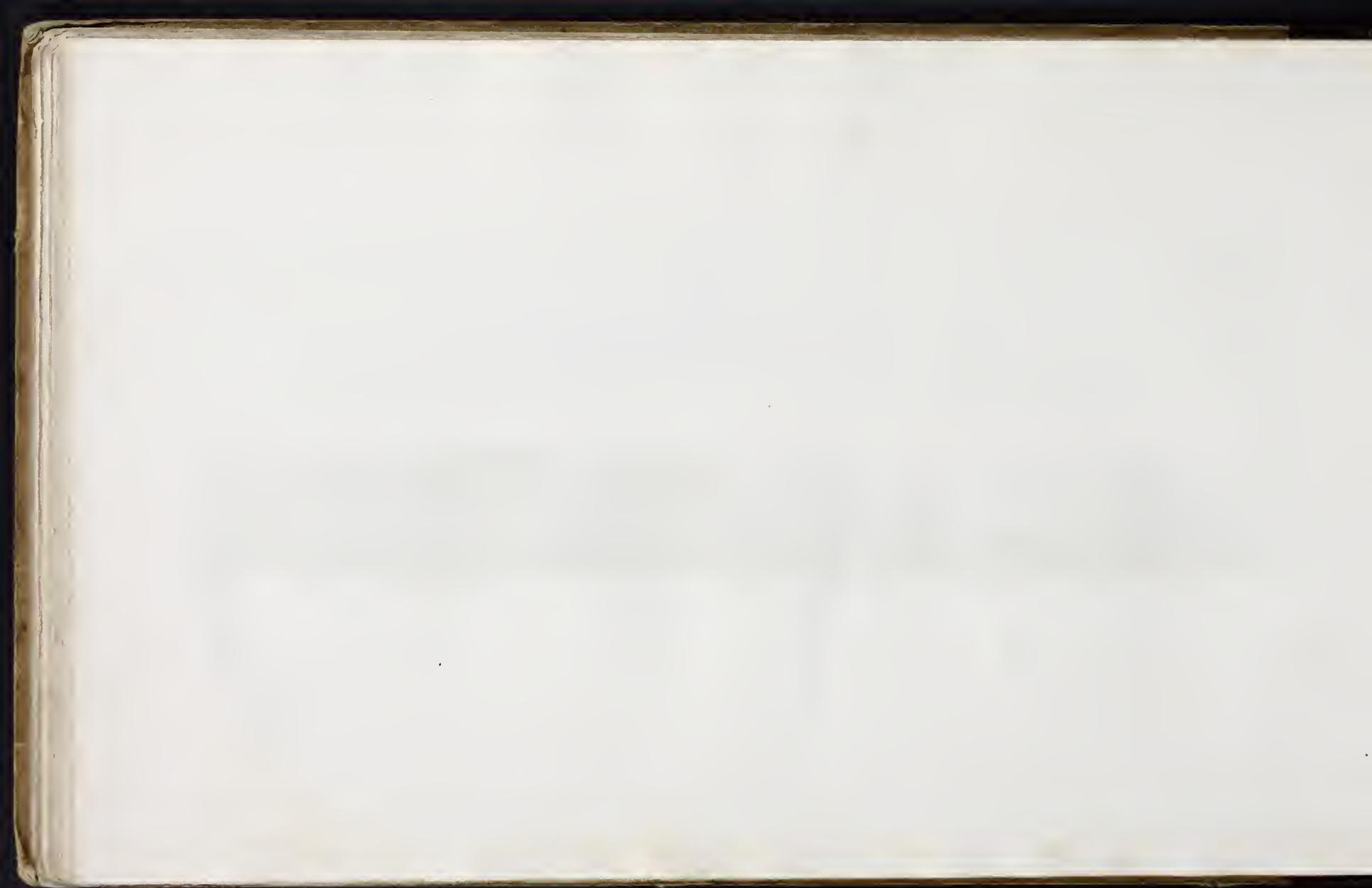




*V. sulla Riva di Bassin. Soderini*

*Ven  
S. P. Com. Sup. di S. M.  
del Sub. di S. Croce*

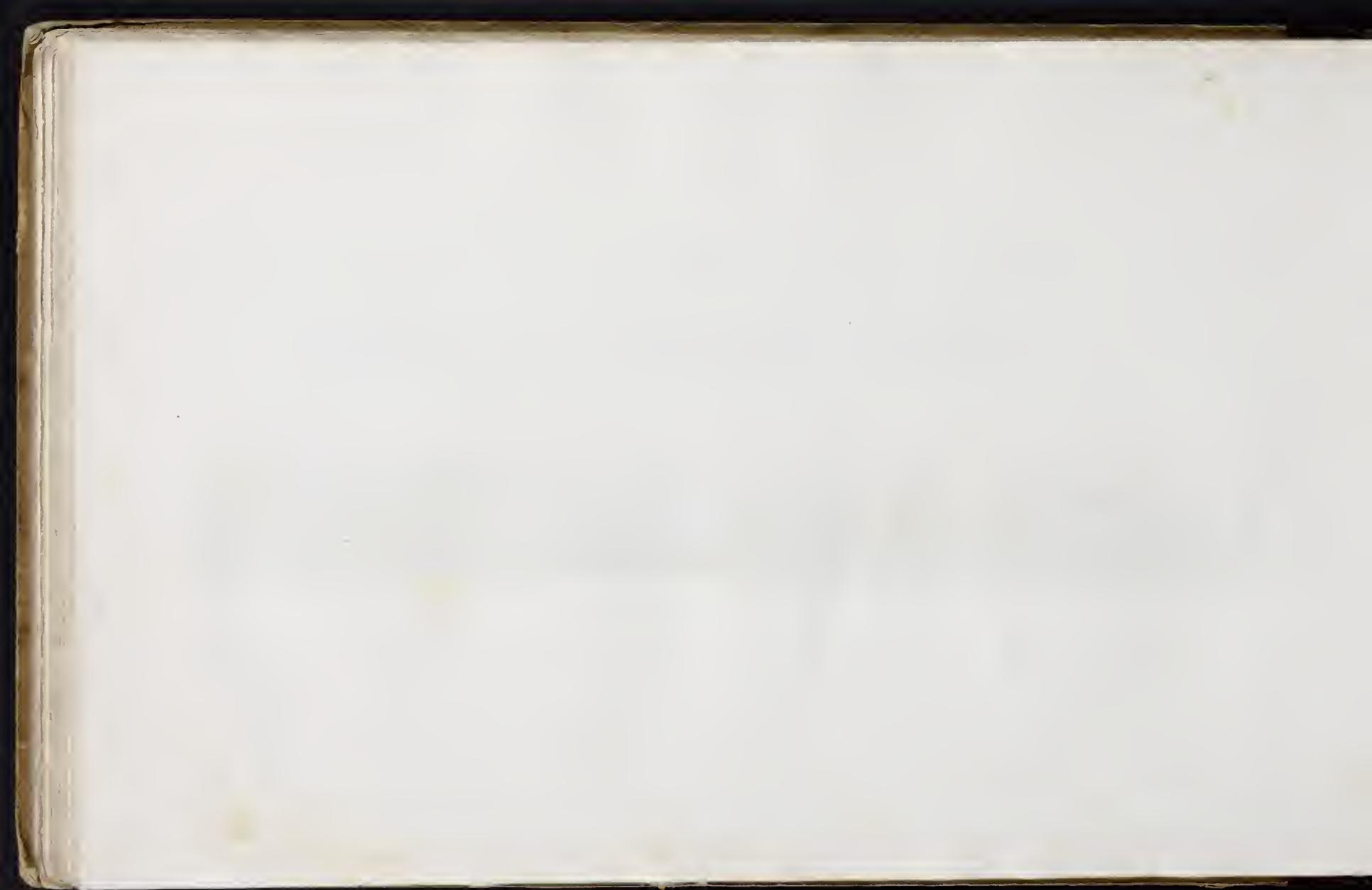
*Bull.*





*S. Simone Profeta*  
(S. Simon grande)

*S. <sup>to</sup> st. Marcella*

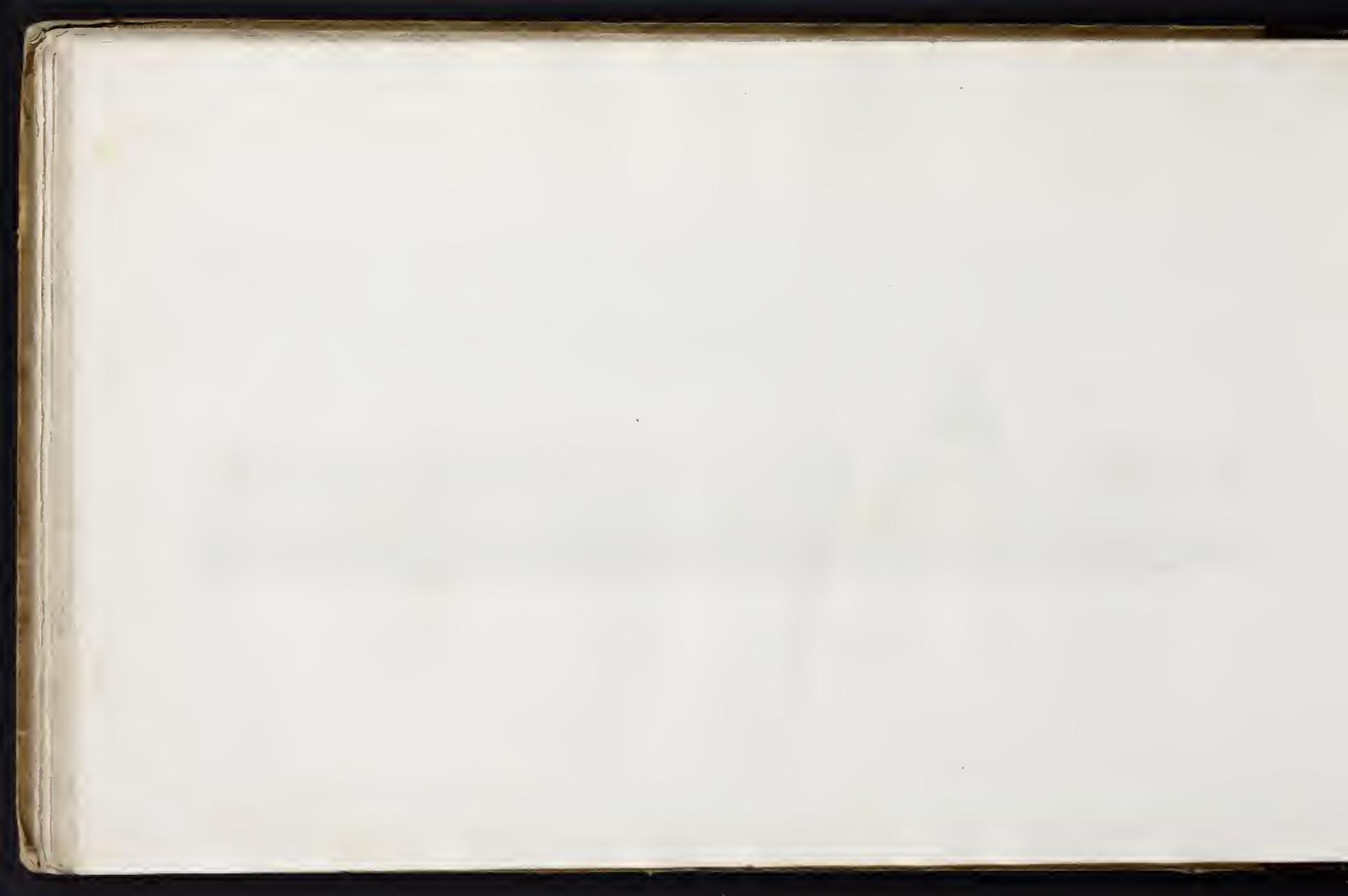




*S. S. Simone e Giuda*  
*(S. Simon Discal.)*

*T. a S. Simon Discal.*

*Discal.*





*Sansepolcro e Ponte della Croce*





*Ponte di S. Andrea*





ESTREMITA'

del

Lato Sinistro

sul

Canal Grande

di

VENEZIA



*Isola di S.<sup>ta</sup> Chiara  
ove Capitate Malare*

*Lugana verso Fusina*



PROSPETTO

del  
Canal Grande  
di

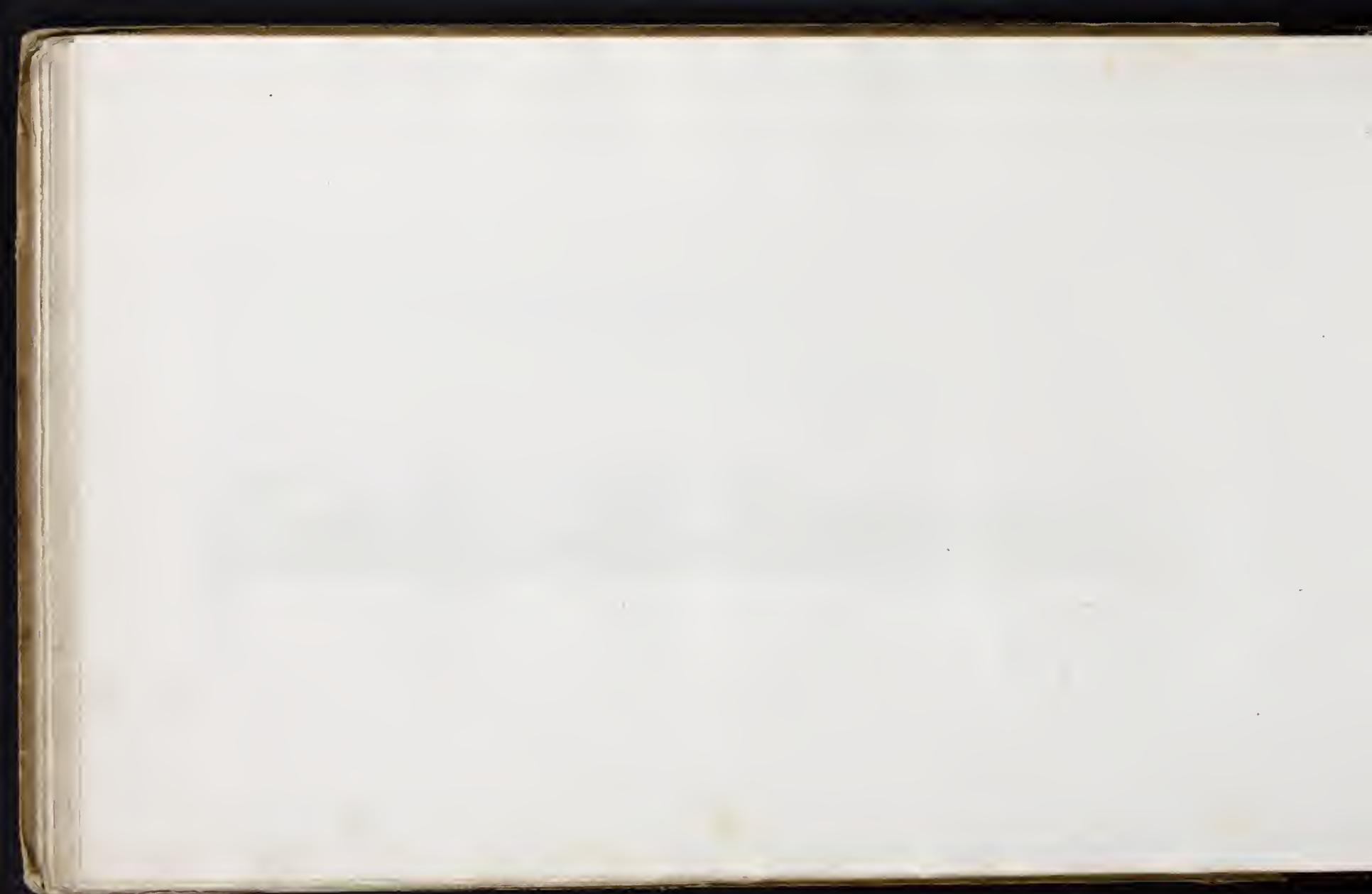
VENEZIA

Lato Destro



*Laguna verso Mestre*

*Convento del Corpus Domini  
ora chiesa S. Jacopo*





*Traghietto*    *Scuola de' Nobili*  
*al' Corpus Domini*

*Don Lazzaro*    *Traghietto e Chiesa di S.<sup>a</sup> Lucia*

*Borghia*    *Donnadin*  
*con Gallo-Cortis*    *con Vecove*





*Chiesa degli Scorzari*

*S. Maria della Salute*

*Calbo - Cotta*

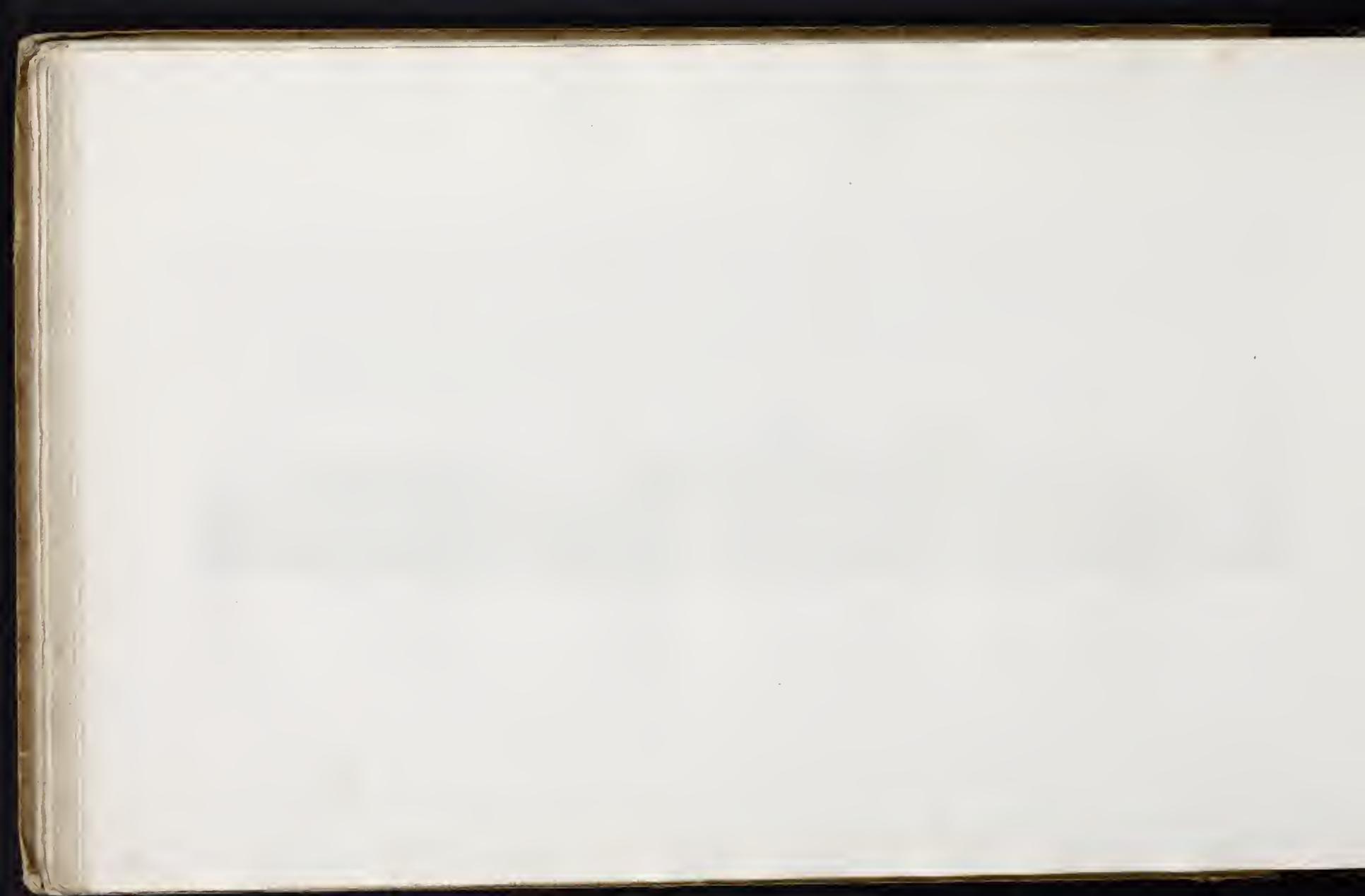




*Sanquini*

*Chiesa di S. Geremia e Torretta Inboccalura di Cannareggio*

*L'aironi*





*Contarini*

*Grillo*

*Marinengo*

*Chiesa e Braghetto di S. Marco*  
*(S. Tomaso e S. Fortunato)*





Venizianin — Caldog

Marcolà Erizzo

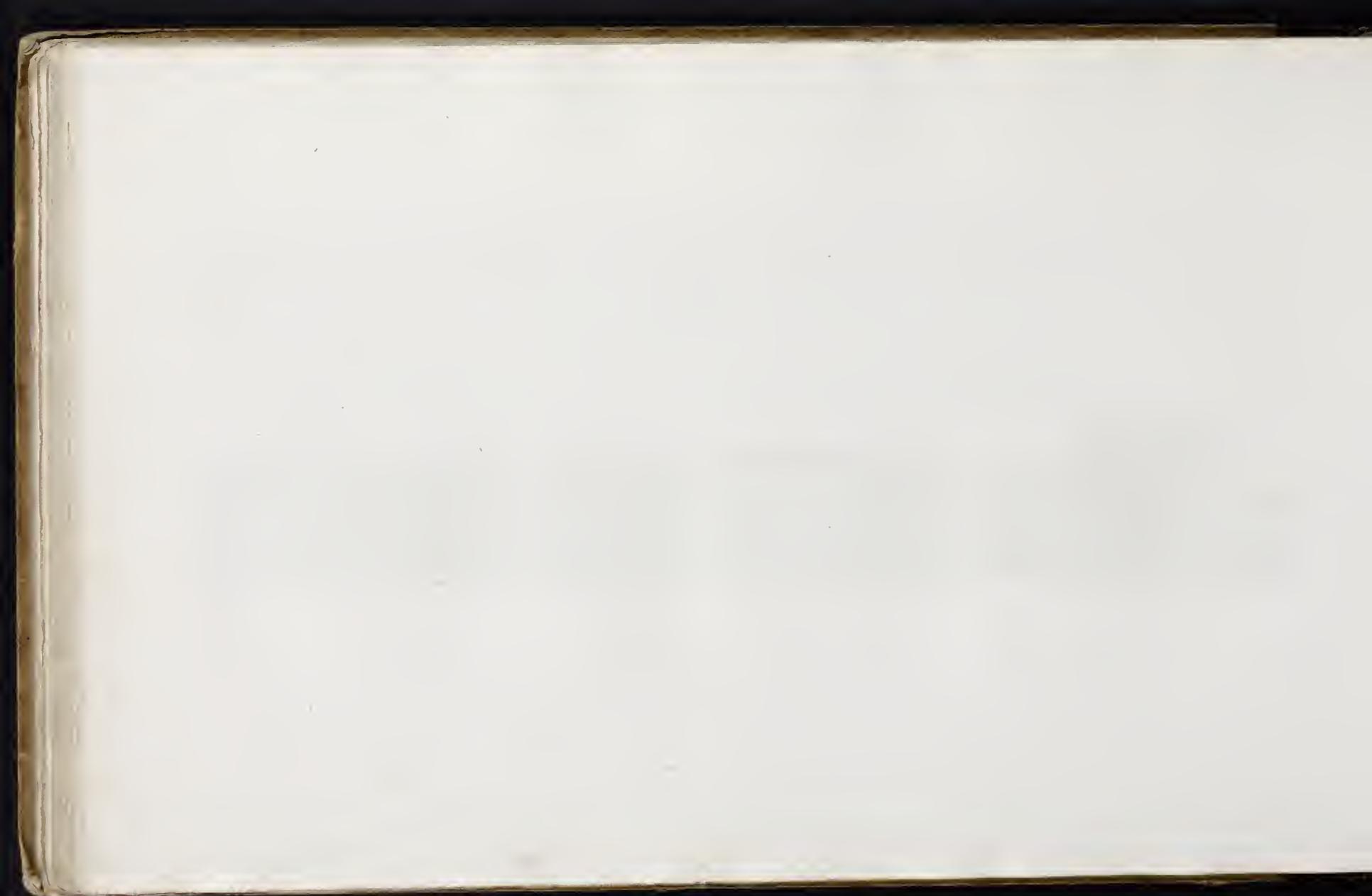
Dorsone

Sorghetto alla  
Croc'

Maddalena  
Molin era Saccon

Barbarigo

Calence





*Grimaldi  
oia Dalla Tola*

*Politi*

*S. a. S. Teise*

*Rech*

*Contarini*

*Ca' Long  
oia Longoiani*

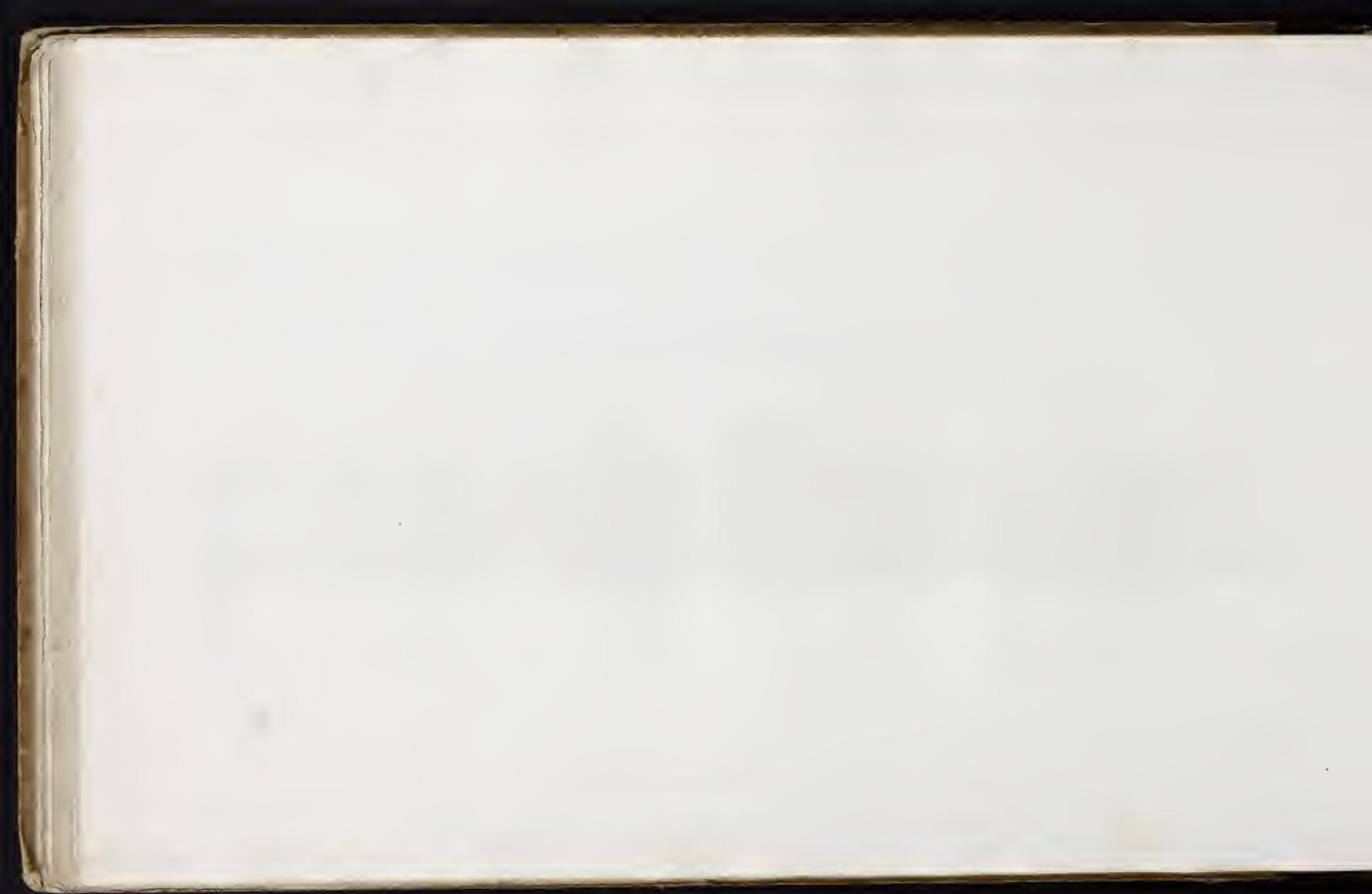




Sagredo      S.<sup>to</sup> di S. Sofia

Micheli dalle Colonne      Micheli e Mangili-  
del Brusà      S. Maria della Salute

S. Pietro del Lido bianco

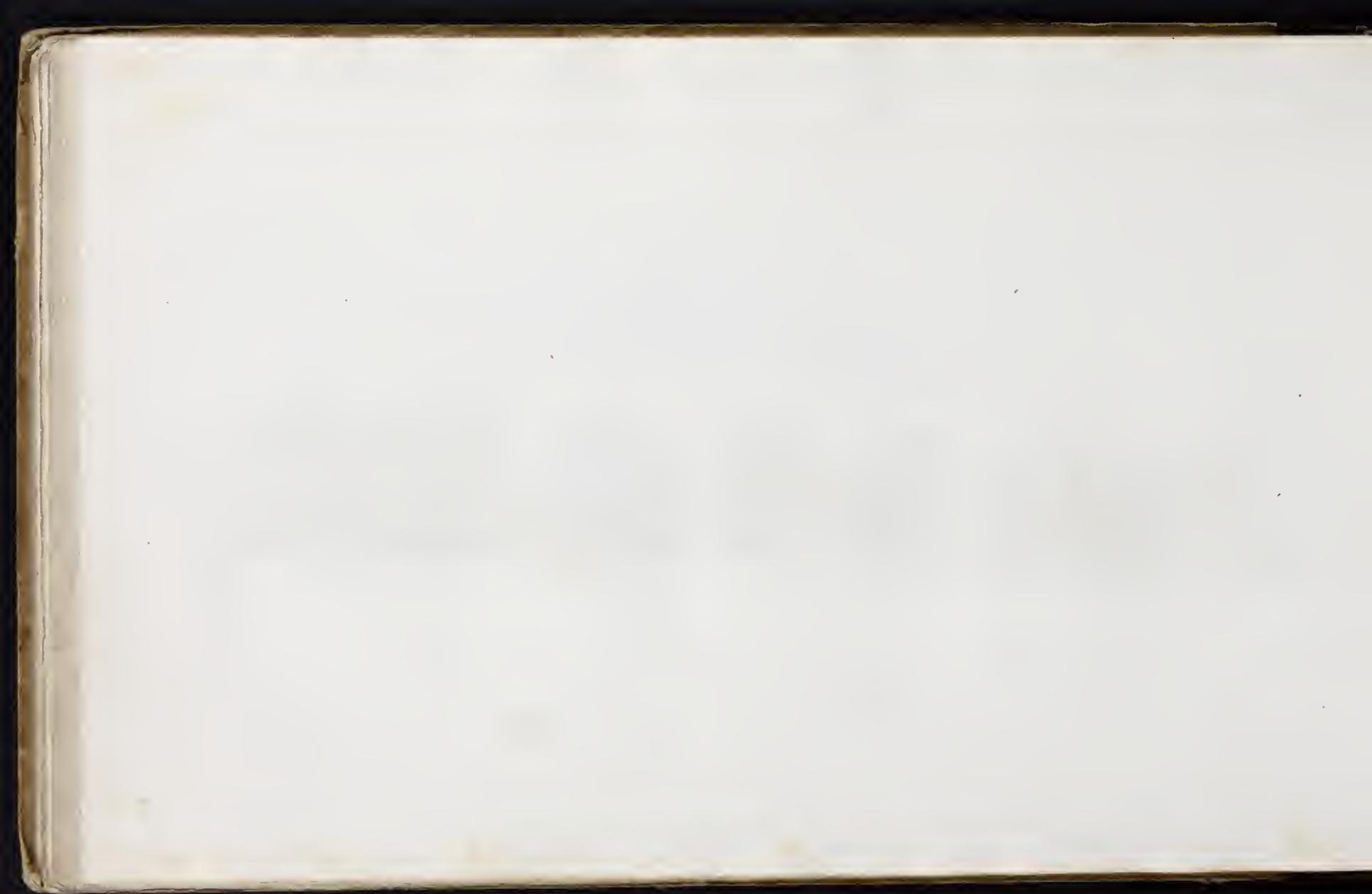




*Corte Ramera*

*Corran*

*Fondaco de' Tedeschi  
con S. R. Loggia*





3<sup>o</sup> del Buso

Scala verso il  
Palazzo Sarnochighi

Ponte di Rialto (via S. Jacopo)

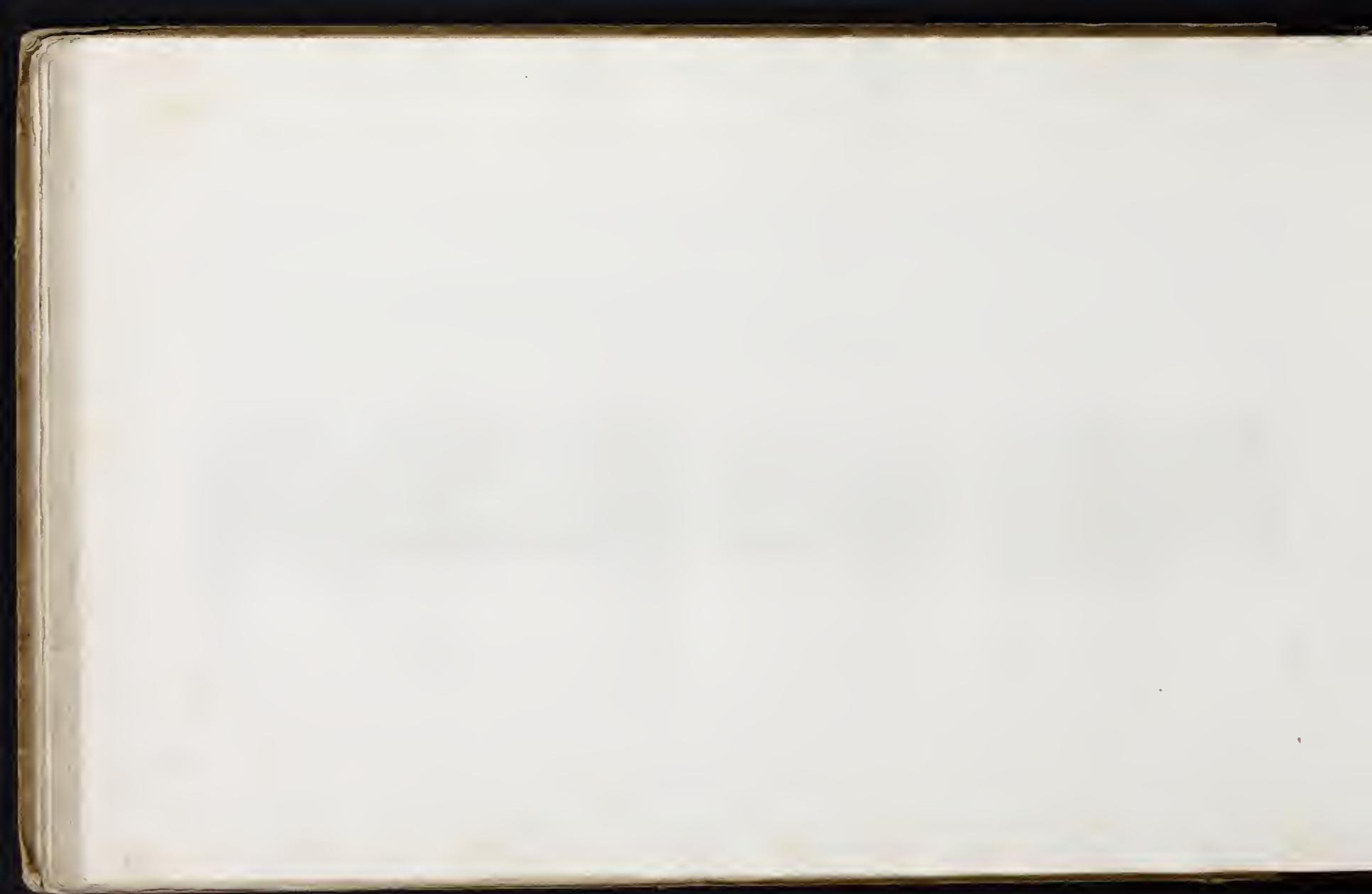
Riva delle  
Fabbriche  
Vecchie

Scala verso la Riva del Vin

Marin

Bombò

Riva del Carbon





*Canale Dandolo*    *S. F.*    *Liontino*    *Sarotti?*    *Albergo R. del Leon Bianco*    *Cristiani*    *Cavali*    *Madrugno*    *S. a*  
*ova Allaga delle*    *Carbon*    *ova L'Apollinea*    *ova Scintenza Municipale*    *ova S. R. Direzione delle Poste*





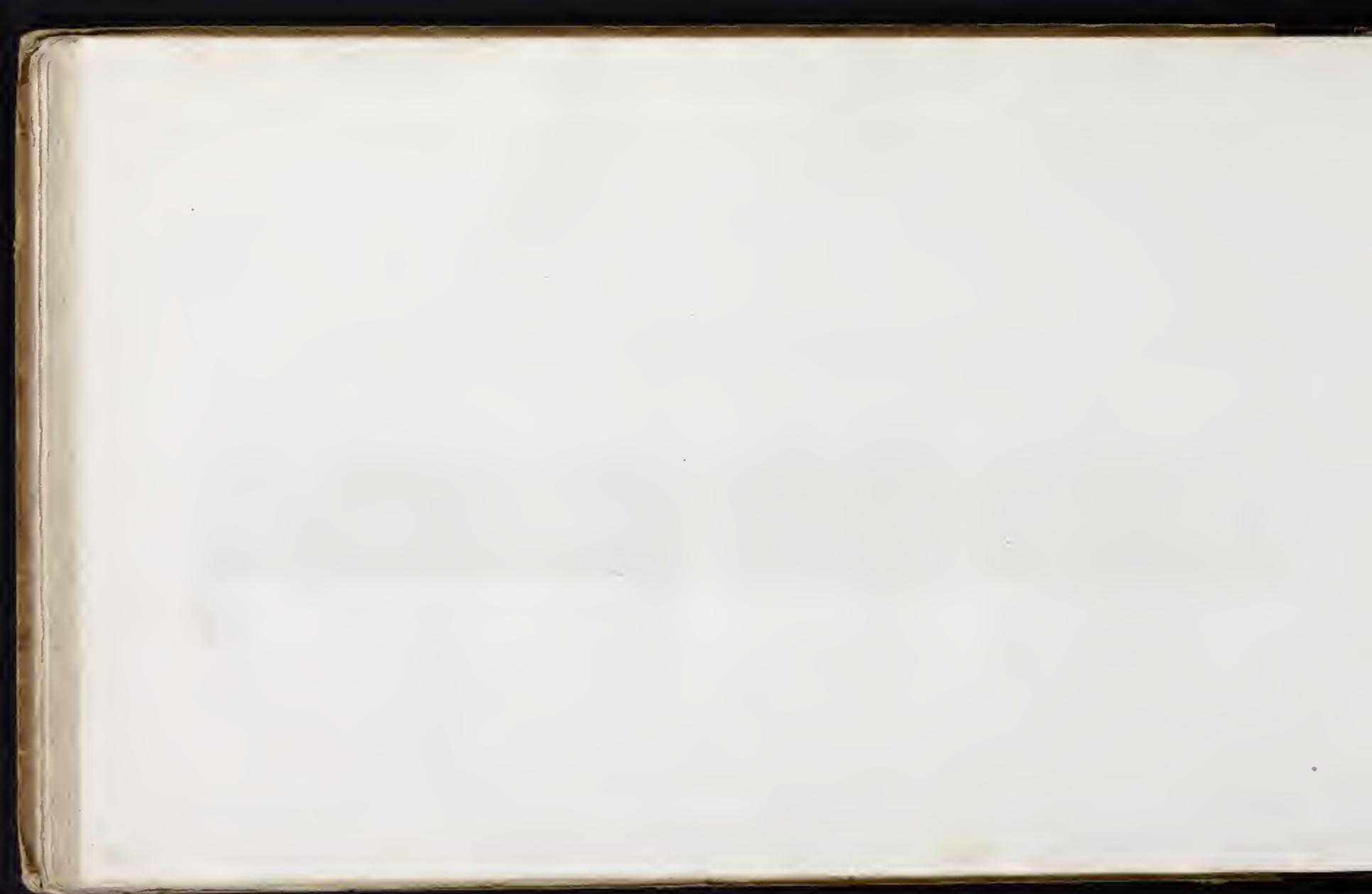
*S. a S. Benedetto*

*Benzoni*

*Casti*

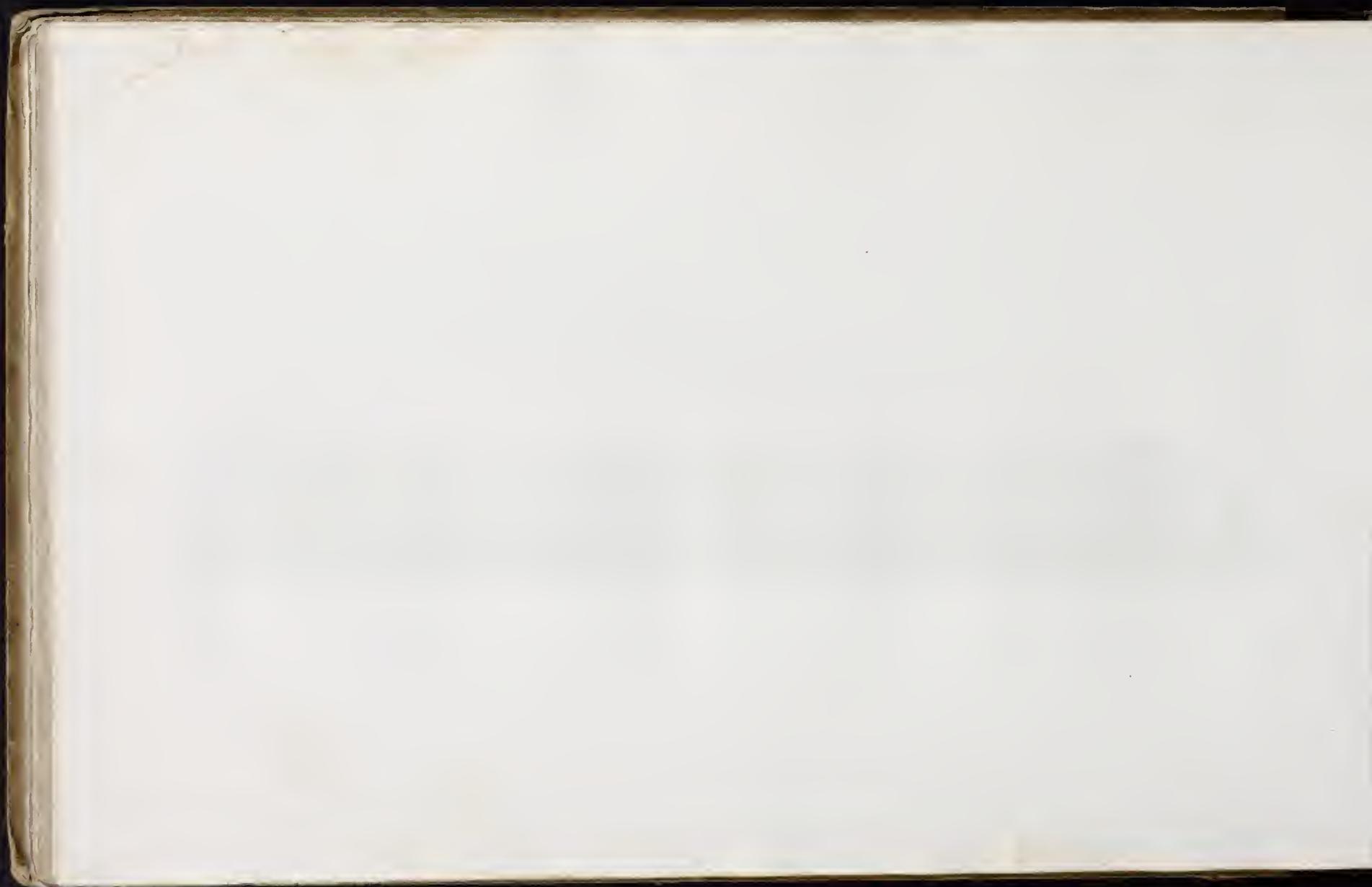
*Cornar-Spavelli*

*S. Gerzani*





*Correr Palazzo della Famiglia Mocenigo Charnet Contarini Moro-Sin*





*Grassi*

*Chiesa e S. di S. Samuele Malipiero*

*Cà del Duca*

*Giustinian Solin*





*S. S. Vidal*  
*(S. Vidal)*

*Cavalli*

*Barbino*

*Risani*  
*Foscato*

*Stechin*

*S. S. Maurizio*  
*alla Calle del Doge*





*Canal della Ca Grande  
ovv.  
S. R. Pellegrino Dominale*

*G. S. M. Labonzo Gritti  
(S. M. del Siglio)*

*Finì*





Manoloso Ferro Centavari Zanin  
ora Romano

St. S. Maria  
ora Novati

S. S. Moisè

Signolo  
ora Lucchelli

Eno  
ora Novati





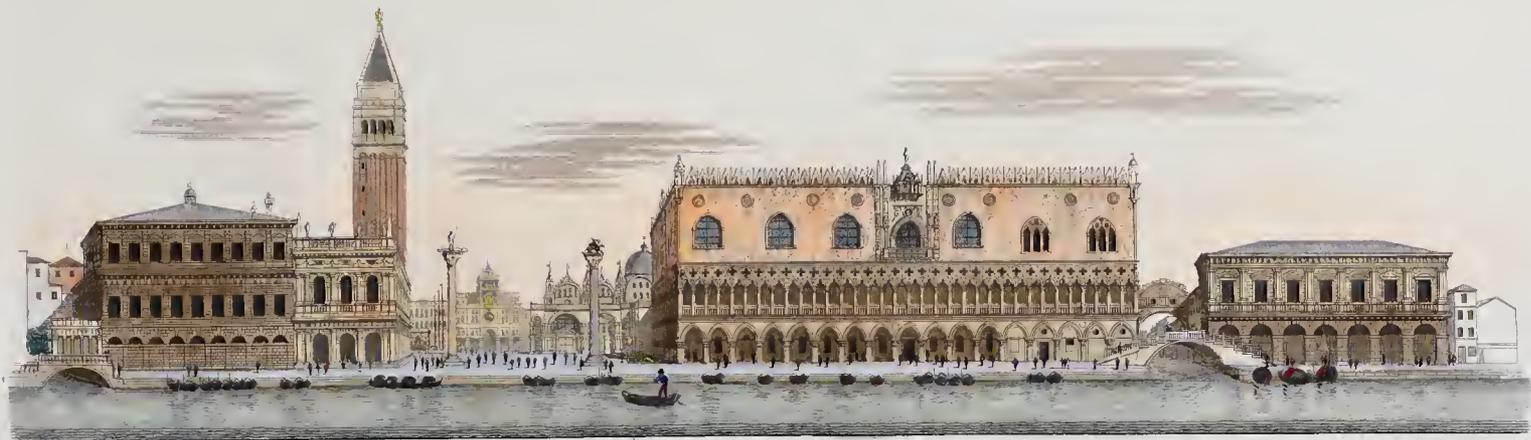
Giustiniana I. del. Padella  
opp.  
grande Alloggio l'Europeo

Crozzo

I. R. Magistrato  
di Santa Margherita

Giardino del Palazzo Reale

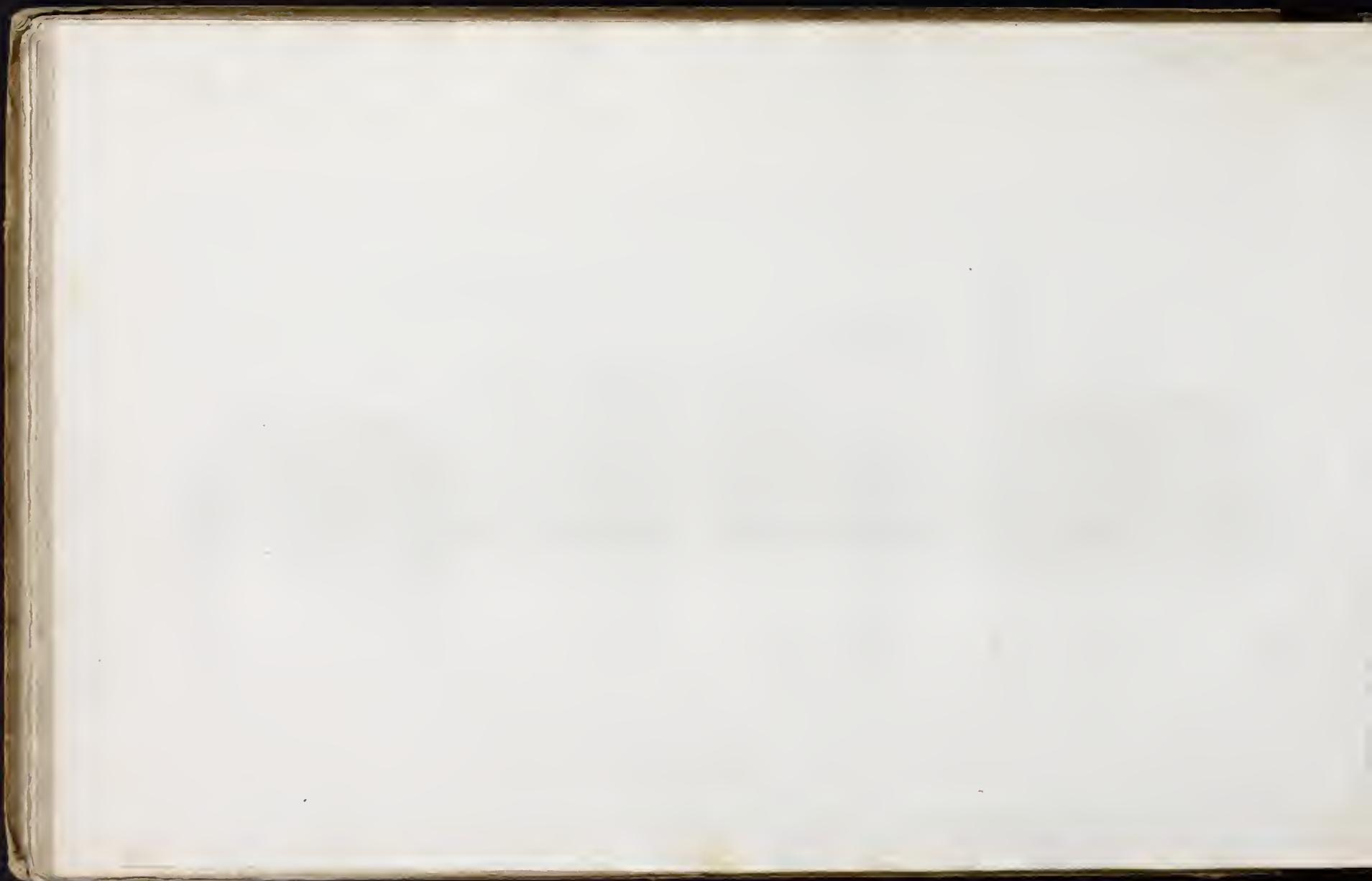




R<sup>o</sup> Leoni *Dis. del Palazzo R<sup>o</sup> Suroccia*  
*Traghella per la giudice*

Palazzo Ducale  
*Traghella per S. Loris*

Porte { della Dogana Proprietà  
 dei Dogani S. per il Dogano





Bernardo, Nani-Mocenigo  
Grande, Alvaro, Reale,  
di Giuseppe Danoli

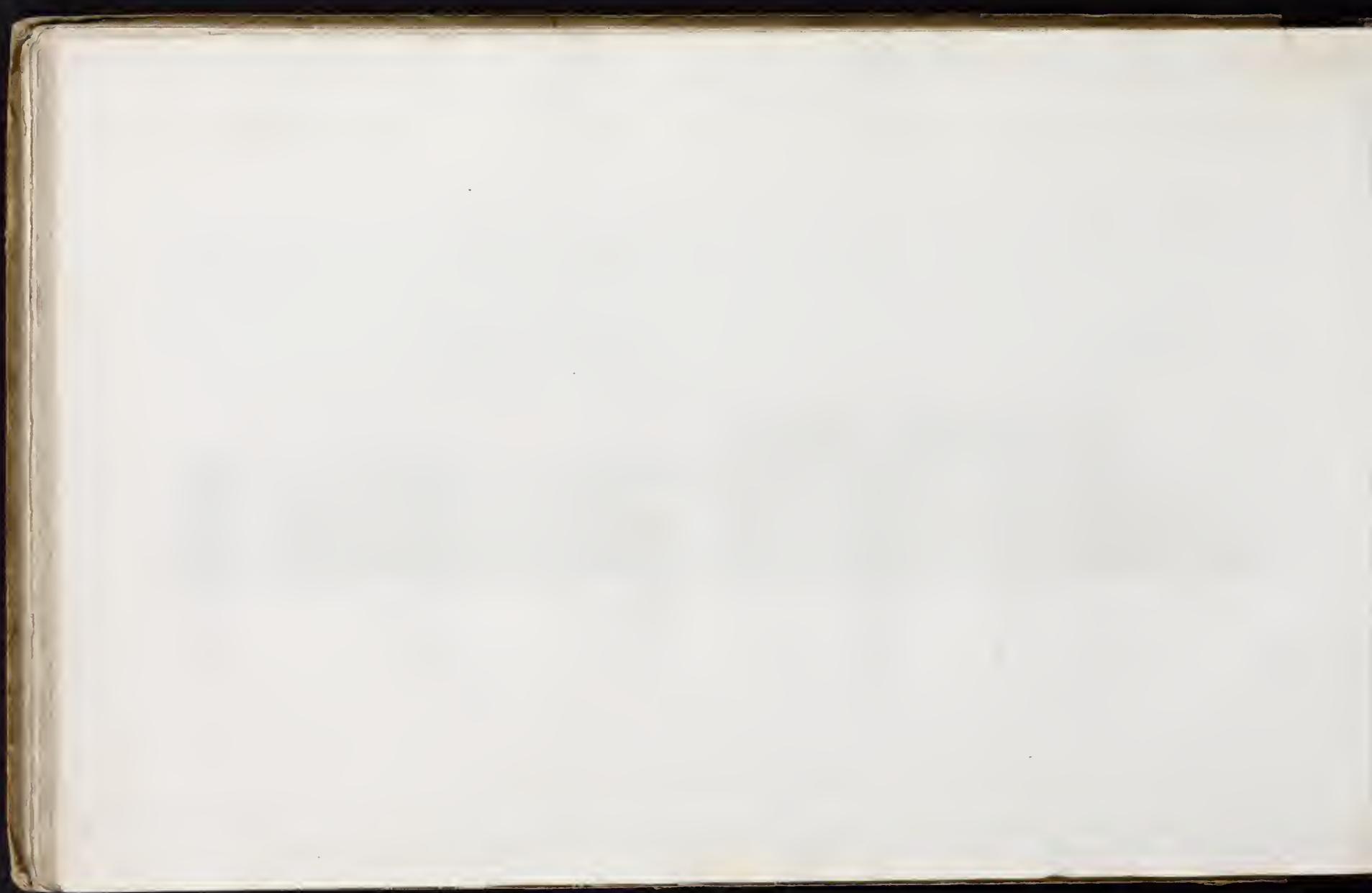
Lato del Vin

Riva

degli

Schiavoni

S. R. Capitanato  
del Lato





*Ponte  
della Rialto*

*Chiesa ed Palazzo della Doge  
Riva*

*Ponte  
del Sposalero*

*Abitazione  
del Sposalero*

*Caserma del Sposalero*

*degli*

*Schiavoni*





Riva

Ponte  
della Madonna della Salute

Ceglie

I. R. Intendenza delle Sussistenze Militari  
Schiavoni





*Ponte  
dell'Isola Sacca*

*S. Biagio  
Chiesa dell'Isola Sacca*

*I. conduce alle Isole*

*Ponte  
della Veneta Sacca*

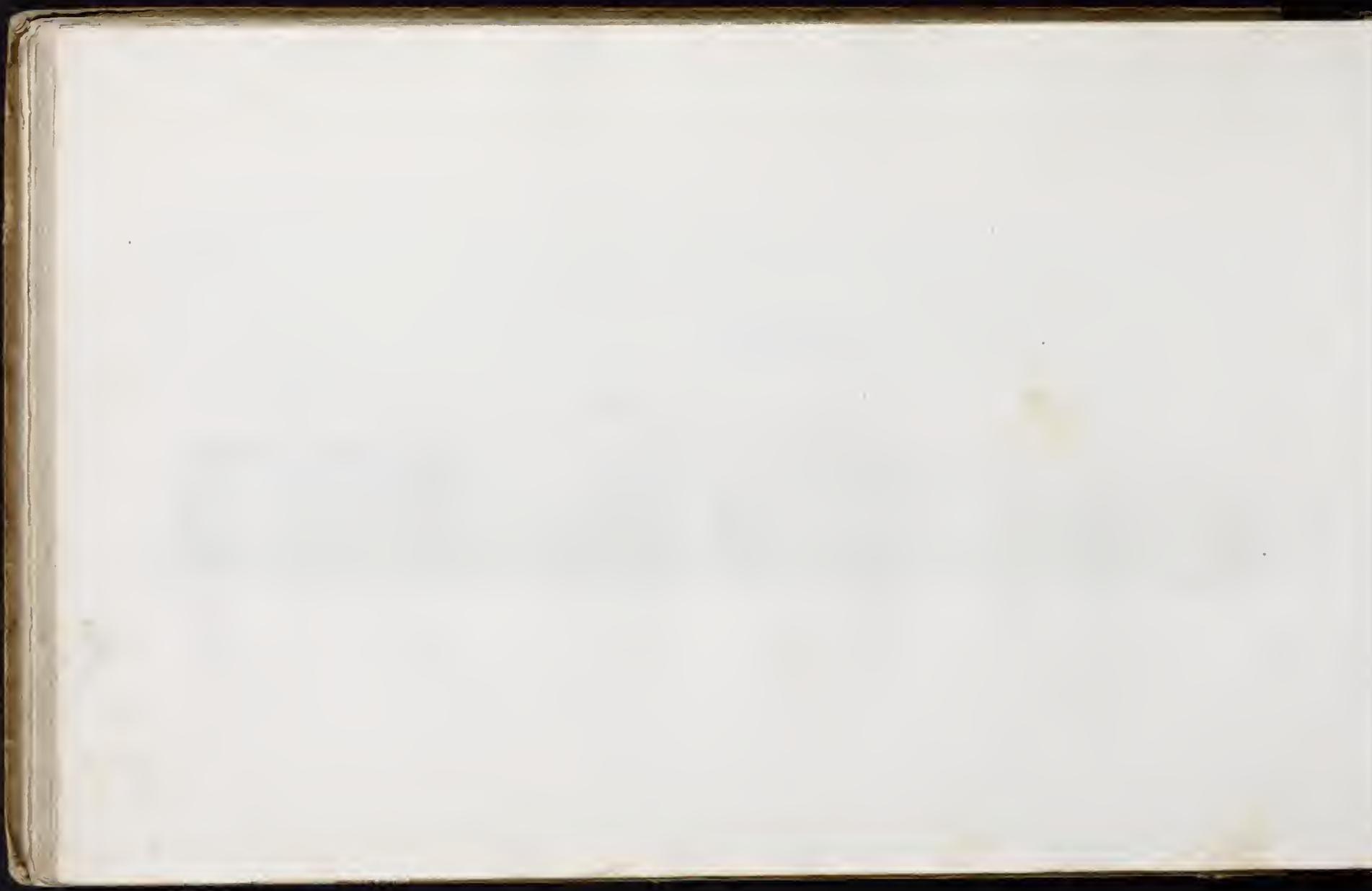
*Trughetto, conduce alle Isole*





*Canlon (Square)*

*Canlon (Square)*





*Costiere (Squero)*

*Porto Pubblico*





*Pubblia*

*Giardini*





*Punta de' Giardini*

*Velute dell'Isola Centosa e dell'Isola S. Andrea*





*Isole di S. Elena*

ESTREMITA'

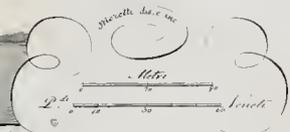
*Can*

VENEZIA

alla Punta de' Giardini

*Colle*

Veduta de' Luoghi adiacenti  
sino a S. Niccolò del Lido.









RARE 84B  
OVERSIZE 7666



*Linea di 4. in rosso del P. Luciani li . . .  
di . . . . .*